



## **Analisi delle politiche pubbliche (A) - Introduzione all'analisi delle politiche pubbliche [ 35000 ]**

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a.** 2008/2009

**Docenti:**ALESSIA DONA'

**Periodo:** Secondo Bimestre

### **Obiettivi formativi**

Il modulo intende introdurre gli studenti alle teorie e alle metodologie proprie dell'analisi delle politiche pubbliche e alla loro applicazione allo studio empirico dei processi decisionali legati all'ambito della politica sociale.

### **Prerequisiti**

Non si richiedono prerequisiti specifici.

### **Contenuti del corso**

Il modulo ha per oggetto i processi decisionali attraverso i quali si realizza l'azione governativa all'interno dei sistemi statali di natura democratica. Verranno esaminati gli elementi costitutivi dell'azione di policy, intesa come un processo finalizzato alla soluzione di problemi di rilevanza pubblica. La parte empirica sarà dedicata alla trattazione di alcuni ambiti della politica sociale in Italia (quali ad esempio: la politica per la parità di genere, la politica per la famiglia, la politica del lavoro). Nelle conclusioni verrà affrontato il dibattito su come cambia lo "stato in azione" di fronte alle sfide interne (la crescita del terzo settore) ed esterne (il processo di integrazione europea).

1. Introduzione ai policy studies
2. Definizione di politica pubblica
3. Il processo di politica pubblica: il ciclo di policy
4. Gli attori e le istituzioni della politica pubblica: interessi organizzati, istituzioni politiche e agenzie amministrative
5. Le logiche decisionali nei diversi tipi di politiche
6. Approcci allo studio delle politiche pubbliche
7. Le politiche sociali in Italia: pari opportunità, famiglia e lavoro
8. La riforma del welfare state italiano nel contesto della governance europea

### **Metodi didattici**

Lezioni frontali

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

L'esame finale consiste in una prova scritta.

### **Testi di riferimento**

Howlett M., Ramesh M., Come studiare le politiche pubbliche , il Mulino, Bologna, 2003 Obbligatorio  
Donà A., Le pari opportunità. Condizione femminile in Italia e integrazione europea , Laterza, Roma-Bari, 2006 Obbligatorio

A completamento della bibliografia di base, nel corso delle lezioni saranno consigliati altri riferimenti bibliografici.

### **Altre informazioni**

.

**L'attività didattica è offerta in:**

## Facoltà Sociologia

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	SPS/04
Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	SPS/04
Corso di Laurea	Servizio Sociale (2004)	Standard	3	SPS/04

*Stampa del 27/01/2010*



## Attività a scelta libera [ 35108 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2008/2009

**Docenti:**

**Periodo:** Att. did. a durata annuale e a scelta

**Obiettivi formativi**

**Prerequisiti**

**Contenuti del corso**

**Testi di riferimento**

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà Sociologia**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	9	NN
Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	NN

*Stampa del 27/01/2010*



## Competenze linguistiche (A) - Lingua straniera francese [ 35100 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2008/2009

**Docenti:** LINGUA STRANIERA CIAL

**Periodo:** Att. did. a durata annuale e a scelta

### Obiettivi formativi

La finalità del corso è di sviluppare la capacità di leggere e di comprendere testi o articoli di argomento sociologico nella lingua straniera. La strategia adottata consiste nel proporre argomenti sociologici inerenti l'attualità francese o dei paesi francofoni, o ancora aspetti generali delle tematiche affrontate durante gli studi presso la Facoltà di Sociologia. Non si effettuano approfondimenti contenutistici, mentre viene attentamente osservato il lessico, confrontandolo, dove è possibile, con quello delle altre lingue neolatine e facilitandone l'assimilazione attraverso la consultazione del dizionario monolingue. Il materiale didattico viene estratto dai quotidiani, dai settimanali, da edizioni scolastiche o divulgative degli argomenti sociologici affrontati.

### Prerequisiti

Per frequentare i corsi di lingua specialistica è necessario possedere il livello A1-a di competenza linguistica. Per uno studente principiante il raggiungimento del livello A1-a comporta la frequenza di almeno un corso di lingua di 50 ore presso il CIAL. Vengono attivati corsi estensivi di livello A1-a nel I e nel II semestre (2 incontri settimanali di 2 ore ciascuno) e corsi intensivi nel mese di settembre e di gennaio (5 incontri settimanali di 3 ore ciascuno). Per iscriversi ai corsi di lingua specialistica è necessario presentare il "Certificato di Frequenza e di Profitto CIAL" relativo ad un corso di livello A1-a (si ricorda che il Certificato ha validità di un anno dal termine del corso) oppure, in mancanza del certificato, svolgere il test di ammissione al corso, che va sostenuto on-line alla pagina <http://portale.unitn.it/cial.htm> alla voce "Test di piazzamento online"; per poter accedere ai corsi sociologici è necessario risultare idonei a frequentare il livello A1-b.

### Avvertenza

I corsi di lingua specialistica sono gratuiti.

L'iscrizione ai corsi attivati presso il CIAL per il livello A1-a è gratuita per gli studenti che non hanno superato la prova di conoscenza. Si precisa tuttavia che è consentita l'iscrizione gratuita per un solo corso di livello A1-a ed esclusivamente per la lingua inserita nel piano di studi.

Si fa presente che la verifica di fine corso CIAL (test di profitto) non sostituisce la prova di conoscenza linguistica.

### Contenuti del corso

Tematiche e campi lessicali

Le tematiche sono affrontate dal punto di vista linguistico e la loro scelta varia in conformità degli eventi sociali di attualità. Gli argomenti più frequenti sono i seguenti:

- la società francese contemporanea
- la famiglia
- il lavoro
- la disoccupazione
- la povertà
- i consumi
- la globalizzazione
- il razzismo
- l'azione umanitaria

Gli studenti si esercitano nelle seguenti abilità:

- leggere e comprendere i testi proposti
- riutilizzare frasi ed espressioni per riassumere il testo
- riutilizzare il lessico per esprimere un'opinione

Gli esercizi svolti sono soprattutto scritti. Inoltre vengono proposti dei test di progresso (3 per ogni semestre) con

relativa valutazione, in modo da permettere agli studenti di essere consapevoli dei proprio progressi.

#### STRUTTURE LINGUISTICHE

Si riprendono alcuni argomenti basilari. Inoltre si completano i seguenti argomenti:

- uso dei pronomi
- coniugazioni regolari ed irregolari dei verbi
- uso delle congiunzioni
- uso dei modi e dei tempi nelle proposizioni subordinate

#### Testi di riferimento

Per le strutture della lingua, si fa riferimento al volume:

- Thiévenaz, G., Grammaire progressive du français. Niveau intermédiaire, CLE International 1995.

Per gli argomenti sociologici:

- quotidiano Le Monde: [www.lemonde.fr](http://www.lemonde.fr).
- settimanale Le Nouvel Observateur: [www.nouvelobs.com](http://www.nouvelobs.com).
- Sémelin, J., La non-violence expliquée à mes filles, Seuil 2000.
- Champagne, P., La sociologie, Éditions Milan, Toulouse 1998.

Si farà inoltre riferimento ai seguenti volumi:

- Ferréol, G., Vocabulaire de la Sociologie, PUF Collection "Que sais-je", 1997.
- Giraud, C., Histoire de la sociologie, PUF Collection "Que sais-je", 2000.

#### L'attività didattica è offerta in:

#### Facoltà Sociologia

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	NN
Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	NN

*Stampa del 27/01/2010*



## Competenze linguistiche (A) - Lingua straniera spagnolo [ 35101 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2008/2009

**Docenti:** LINGUA STRANIERA CIAL

**Periodo:** Att. did. a durata annuale e a scelta

### Obiettivi formativi

Il corso si propone di sviluppare una competenza linguistica di base nell'ambito della microlingua di settore, in modo tale da consentire agli studenti di leggere e capire testi attinenti a tematiche sociologiche. Alla fine del corso gli studenti dovranno essere in grado di comprendere testi sociologici in spagnolo, di usare in modo autonomo ed efficace il dizionario bilingue e di riconoscere le principali strutture grammaticali della lingua spagnola.

Le lezioni saranno strutturate secondo una metodologia di lavoro che tende il più possibile a coinvolgere in modo attivo gli studenti nelle attività proposte. Gli incontri saranno organizzati orientativamente secondo le seguenti modalità:

- presentazione di un testo di contenuto sociologico
- lettura e analisi finalizzate alla comprensione del testo, concentrando l'attenzione soprattutto sulle strutture lessicali
- esercizi finalizzati alla verifica della comprensione e alla acquisizione del lessico specifico
- breve riflessione sulle strutture grammaticali più importanti con relativi esercizi
- approfondimento dell'argomento trattato per mezzo di Internet

### Prerequisiti

Per frequentare i corsi di lingua specialistica è necessario possedere il livello A1-a di competenza linguistica. Per uno studente principiante il raggiungimento del livello A1-a comporta la frequenza di almeno un corso di lingua di 50 ore presso il CIAL. Vengono attivati corsi estensivi di livello A1-a nel I e nel II semestre (2 incontri settimanali di 2 ore ciascuno) e corsi intensivi nel mese di settembre e di gennaio (5 incontri settimanali di 3 ore ciascuno). Per iscriversi ai corsi di lingua specialistica è necessario presentare il "Certificato di Frequenza e di Profitto CIAL" relativo ad un corso di livello A1-a (si ricorda che il Certificato ha validità di un anno dal termine del corso) oppure, in mancanza del certificato, svolgere il test di ammissione al corso, che va sostenuto on-line alla pagina <http://portale.unitn.it/cial.htm> alla voce "Test di piazzamento online"; per poter accedere ai corsi sociologici è necessario risultare idonei a frequentare il livello A1-b.

### Avvertenza

I corsi di lingua specialistica sono gratuiti.

L'iscrizione ai corsi attivati presso il CIAL per il livello A1-a è gratuita per gli studenti che non hanno superato la prova di conoscenza. Si precisa tuttavia che è consentita l'iscrizione gratuita per un solo corso di livello A1-a ed esclusivamente per la lingua inserita nel piano di studi.

Si fa presente che la verifica di fine corso CIAL (test di profitto) non sostituisce la prova di conoscenza linguistica.

### Contenuti del corso

Strutture linguistiche

- Pronombres personales: formas tónicas y átonas
- Pronombres y adjetivos indefinidos.
- Perífrasis de obligación
- Comparativos y superlativos
- Modos y tiempos verbales
- Indicativo: presente, pretérito perfecto, indefinito, pretérito imperfecto, futuro simple, futuro compuesto, condicional
- Subjuntivo: presente, imperfecto. Usos
- Imperativo. Usos
- Usos de ser y estar
- Usos de por y para
- Conjunciones
- Preposiciones

- Conectores: además, incluso, entonces, de todas maneras, en cualquier caso
- La pasiva refleja
- Adversivos: cantidad, modo. Locuciones adverbiales

## MODULI TEMATICI

### 1. La sociedad española

- Como nos ven a los españoles
- Como nos ven a los franceses
- Como nos ven a los británicos
- Como nos ven a los alemanes
- Como nos ven a los italianos
- Algunas opiniones desde dentro

### 2. Inmigración y racismo

#### Inmigración

- Los españoles que emigraron a Europa
- La situación de los inmigrantes en España
- Explotados callados y sin documentos
- Los trabajadores marroquíes y peruanos combran en Madrid menos que los españoles
- Cartas de la esperanza

#### Racismo

- La raza maldita
- Los brotes racistas atraen a España a la ultraderecha
- Los gitanos una nación sin territorio

### 3. Las mujeres

- Radiografía de la española maltratada
- La discriminación salarial de las españolas
- Hijos sí, maridos, no
- El acoso sexual tortura a la empleada española

### 4. La familia

- El nuevo perfil de la familia española
- El regreso de los valores familiares
- Del armario al altar
- Escenas de la vida doméstica
- ¿Hacia dónde van las españolas?
- Las familias de la tercera vía

### 5. La clonación

- La clonación humana con fines terapéuticos
- Éxitos contra los males de la herencia genética
- Clonación para curar
- Científicos y grupos cívicos de EEUU luchan contra la discriminación genética
- Muchas esperanzas algunas cautelas

### 6. Los jóvenes

- Noches de drogas y alcohol
- ¿Por qué salen hasta tan tarde los jóvenes en España?
- Un informe ambicioso basado en 12.000 encuestas
- No se cambia por decreto
- El abismo entre la formación y el empleo

### 7. La globalización

La globalización obliga a renovar los derechos humanos, según políticos, académicos y ONG

- La era del miedo total
- Las culturas de la globalización
- Dos visiones de la globalización

## CAMPI LESSICALI

Vocaboli ed espressioni riguardanti i seguenti ambiti tematici:

- La sociedad española
- La inmigración
- El racismo
- Las mujeres
- Los jóvenes
- La globalización
- La clonación
- La familia

**Testi di riferimento**

- A.A.V.V., Gramática de español lengua extranjera, Edelsa, 1994 (grammatica di base).
- Dizionario bilingue (si consiglia il dizionario della Herder).

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà Sociologia**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	NN
Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	NN

*Stampa del 27/01/2010*





## Competenze linguistiche (A) - Lingua straniera tedesco [ 35099 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2008/2009

**Docenti:** LINGUA STRANIERA CIAL

**Periodo:** Att. did. a durata annuale e a scelta

### Obiettivi formativi

Il corso si propone di sviluppare le abilità necessarie per la comprensione di testi in lingua tedesca incentrati sulle tematiche inerenti l'indagine sociologica. Dopo una breve introduzione alle regole fondamentali della sintassi tedesca, che fornirà agli studenti gli strumenti indispensabili per un primo orientamento all'interno di frasi poco complesse, avrà inizio il lavoro basato su testi autentici, sia pure, per ora, fortemente semplificati. Da questi testi si prenderà lo spunto per illustrare la morfologia della lingua e per ampliare ed approfondire la conoscenza delle sue principali strutture sintattiche. Contestualmente, gli studenti saranno iniziati al corretto uso di un dizionario bilingue e quindi avviati all'acquisizione sistematica sia di un lessico di base in termini di lingua generale sia di un lessico specificamente sociologico. Dato che quella semantica è la competenza più qualificante per la comprensione di testi in lingua straniera, il lavoro con le strutture lessicali rivestirà primaria importanza durante tutto il corso e la loro assimilazione sarà l'oggetto principale delle periodiche verifiche previste.

Rendendo via via più trasparenti le strutture morfo-sintattiche della lingua e gettando solide basi lessicali, diventerà possibile far acquisire agli studenti quelle strategie di lettura che possono facilitare la comprensione anche di testi contenenti una forte percentuale di vocaboli sconosciuti. Ci si soffermerà quindi sui più significativi aspetti della Wortbildung (formazione di parole) nella lingua tedesca, ad esempio sulla funzione in questo ambito di alcuni prefissi, sui vari tipi di derivazione e sui nomi composti.

Pur essendo finalizzato soprattutto allo sviluppo delle abilità ricettive, il corso non potrà trascurare attività che, per consolidare e verificare tali abilità, necessitano anche di un minimo di competenza comunicativa, come ad esempio la formulazione di risposte a domande riguardanti il testo. Le basi di questa competenza saranno costruite sin dall'inizio, insegnando agli studenti ad enucleare, paragrafo per paragrafo, le informazioni più significative, ad organizzarle in diagrammi di flusso o in testi paralleli semplificati.

Procedendo in questo modo, gli studenti diventeranno sempre più autonomi. Dopo un periodo iniziale di sistematica analisi e traduzione integrale dei testi sotto la guida del docente, seguito da un secondo periodo di traduzione autonoma con l'ausilio del dizionario e con l'assistenza facoltativa da parte del docente, gli studenti perverranno a una più immediata comprensione dei testi. Di tale capacità daranno prova non più traducendo, bensì svolgendo una serie di esercizi e rispondendo a dei quesiti formulati dal docente.

### Prerequisiti

Per frequentare i corsi di lingua specialistica è necessario possedere il livello A1-a di competenza linguistica. Per uno studente principiante il raggiungimento del livello A1-a comporta la frequenza di almeno un corso di lingua di 50 ore presso il CIAL. Vengono attivati corsi estensivi di livello A1-a nel I e nel II semestre (2 incontri settimanali di 2 ore ciascuno) e corsi intensivi nel mese di settembre e di gennaio (5 incontri settimanali di 3 ore ciascuno). Per iscriversi ai corsi di lingua specialistica è necessario presentare il "Certificato di Frequenza e di Profitto CIAL" relativo ad un corso di livello A1-a (si ricorda che il Certificato ha validità di un anno dal termine del corso) oppure, in mancanza del certificato, svolgere il test di ammissione al corso, che va sostenuto on-line alla pagina <http://portale.unitn.it/cial.htm> alla voce "Test di piazzamento online"; per poter accedere ai corsi sociologici è necessario risultare idonei a frequentare il livello A1-b.

### Avvertenza

I corsi di lingua specialistica sono gratuiti.

L'iscrizione ai corsi attivati presso il CIAL per il livello A1-a è gratuita per gli studenti che non hanno superato la prova di conoscenza. Si precisa tuttavia che è consentita l'iscrizione gratuita per un solo corso di livello A1-a ed esclusivamente per la lingua inserita nel piano di studi.

Si fa presente che la verifica di fine corso CIAL (test di profitto) non sostituisce la prova di conoscenza linguistica.

### Contenuti del corso

Sintassi

- la proposizione enunciativa
- soggetto e predicato
- primi cenni alla valenza dei verbi
- i complementi (diretti e preposizionali)
- l'inversione e la sua funzione
- la proposizione interrogativa
- la costruzione traspositiva e le proposizioni secondarie
- le proposizioni oggettive e soggettive
- le proposizioni causali
- le proposizioni finali
- le proposizioni interrogative indirette
- le proposizioni relative
- le proposizioni concessive
- le proposizioni temporali
- le proposizioni ipotetiche
- le proposizioni infinitive; l'uso dell'infinito
- come si rende il gerundio italiano in tedesco
- i correlati
- la costruzione attributiva

#### Morfologia

- l'articolo determinativo ed indeterminativo
- il sostantivo: formazione del plurale e declinazione
- i pronomi/avverbi interrogativi
- i pronomi personali
- coniugazione dei verbi regolari ed irregolari
- l'indicativo (presente, passato prossimo, trapassato prossimo, preferito, futuro semplice/anteriore)
- l'imperativo
- il congiuntivo I e II e relative funzioni; la perifrasi con il congiuntivo II di werden
- le preposizioni
- i verbi posizionali
- i verbi modali
- gli aggettivi possessivi
- i pronomi interrogativi
- declinazione e comparazione dell'aggettivo
- i numerali
- gli avverbi pronominali
- i verbi/aggettivi che reggono preposizioni
- il passivo

#### Testi di riferimento

Per quanto concerne la presentazione e fissazione della morfologia e della sintassi, il corso si baserà sulla grammatica-eserciziario "TIPPS" della Principato. Come dizionario bilingue si consiglia il "DIT" della Paravia o, in alternativa, il Sansoni, ultima edizione. È necessario che tutti i partecipanti al corso siano in possesso di entrambi i volumi indicati. Saranno inoltre usati:

- AG Soziologie, Denkweisen und Grundbegriffe der Soziologie, Eine Einführung, Reihe Campus, Studium, Campus Verlag, Frankfurt/New York.
- Fuchs, W., Lexikon der Soziologie, Opladen, 1998.

I seguenti siti Internet possono inoltre essere di aiuto a chi si trova nell'impossibilità di frequentare il corso: [www.daf-links.com](http://www.daf-links.com); [www.sozioologie.de](http://www.sozioologie.de); [www.goethe.de](http://www.goethe.de)

#### L'attività didattica è offerta in:

#### Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	NN
Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	NN

Stampa del 27/01/2010



## Demografia (A) [ 35441 ]

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a.** 2008/2009

**Docenti:**AUGUSTO ASCOLANI

**Periodo:** Quarto Bimestre

### Obiettivi formativi

Dare la capacità di comprendere l'azione dei fattori demografici che presiedono allo sviluppo e al cambiamento della popolazione.

### Prerequisiti

Non si richiedono prerequisiti specifici.

### Contenuti del corso

Il corso fornisce i metodi di base per lo studio della popolazione dal punto di vista della dimensione, della composizione e dei processi che ne determinano la crescita.

1. Oggetto della disciplina e fonti
2. Le misure dell'incremento della popolazione
3. Concetti e strumenti di analisi
4. Le caratteristiche strutturali della popolazione
5. Le componenti della dinamica demografica
6. La mortalità
7. La formazione e lo scioglimento delle coppie
8. La fecondità
9. Le migrazioni
10. Le previsioni demografiche

### Testi di riferimento

Livi Bacci M., Introduzione alla demografia, Loescher, Torino, 1999, (sono escluse alcune parti indicate nel corso delle lezioni)

Un eserciziaro, costituito da prove d'esame svolte, è disponibile presso la Copisteria della Facoltà di Economia.

### L'attività didattica è offerta in:

#### Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	SECS-S/04
Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	SECS-S/04

Stampa del 27/01/2010



## Diritto della sicurezza sociale (A) [ 35106 ]

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a.** 2008/2009

**Docenti:** STEFANIA SCARPONI

**Periodo:** Secondo Bimestre

### Obiettivi formativi

Il modulo si propone di fornire gli strumenti per la comprensione dell'assetto giuridico relativo alla sicurezza sociale e di analizzarne i contenuti principali.

### Prerequisiti

Conoscenza degli istituti giuridici fondamentali.

### Contenuti del corso

Il modulo affronta i principali profili attinenti la disciplina della sicurezza sociale. Dopo un'analisi storico critica che attinge alle diverse fasi dello sviluppo, verranno analizzate le principali fonti di regolamentazione degli istituti di sicurezza sociale con particolare riferimento alle tutele derivanti dalle obbligazioni previdenziali e dalle prestazioni assistenziali.

1. Oggetto e fondamento della sicurezza sociale
2. Distinzione tra previdenza e assistenza
3. Disegno costituzionale e principali leggi in materia
4. La nozione di rapporto previdenziale
5. La struttura del rapporto previdenziale
6. Le parti del rapporto ed i soggetti protetti
7. Pubbliche istituzioni ed enti previdenziali
8. La costituzione del rapporto previdenziale
9. Gli eventi protetti
10. Le misure a garanzia della tutela previdenziale

### Testi di riferimento

Cinelli M., Il rapporto giuridico previdenziale, Giappicheli, Torino, (Ult. ed.) (capp. I par. 1,2,3,4,9,10; II par. 1-7; III par. 1-4; IV par. 1-7, 9-27; V par. 4; VI par. 1,3,11-15) **OBBLIGATORIO**

Ulteriore materiale verrà fornito durante il modulo.

**L'attività didattica è offerta in:**

### Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	IUS/07
Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	IUS/07
Corso di Laurea	Servizio Sociale (2004)	Standard	3	IUS/07

Stampa del 27/01/2010



## Diritto penale [ 35463 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2008/2009

**Docenti:** SERGIO BONINI

**Periodo:** Primo e Secondo Bimestre

### Obiettivi formativi

Il corso si propone di far acquisire una conoscenza generale del sistema penale ed un'adeguata consapevolezza delle principali problematiche penalistiche connesse alla professione dell'assistente sociale, mediante un'analisi critica del sistema normativo, arricchita dall'esame e dalla discussione di casi pratici.

### Prerequisiti

Non si richiedono prerequisiti specifici.

### Contenuti del corso

La prima parte del corso mira ad offrire il quadro fondamentale della parte generale del Diritto penale, con l'approfondimento dei principi costituzionali, degli elementi costitutivi del reato, del sistema sanzionatorio. La seconda è dedicata alle questioni con cui si confronta l'assistente sociale nello svolgimento della propria attività ed all'analisi dei reati di maggior interesse in tale prospettiva. Ampio spazio è dedicato alla giustizia minorile ed alla mediazione penale.

1. I principi costituzionali in materia penale
2. Gli elementi costitutivi del reato
3. Le forme di manifestazione del reato: le circostanze - il delitto tentato - il concorso di persone nel reato
4. Le funzioni della pena, il sistema sanzionatorio e l'esecuzione della pena
5. Profili penalistici del segreto professionale degli assistenti sociali
6. Nozioni di diritto processuale penale: principi, soggetti, fasi, riti speciali, impugnazioni
7. Il diritto ed il processo penale minorile
8. La persona offesa dal reato e la mediazione in campo penale
9. I reati contro la libertà sessuale; gli aspetti penali dell'interruzione della gravidanza
10. La normativa amministrativa e penale sugli stupefacenti

### Testi di riferimento

Flora G., Tonini P., Diritto penale per operatori sociali, Giuffrè, Milano, 2002, (2 volumi - eccettuata la sez. II del cap. 1 del vol. I, i par. 3 e 4 del cap. 4 del vol. II ed il cap. 7 del vol. II)

**L'attività didattica è offerta in:**

### Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	6	IUS/17
Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	6	IUS/17
Corso di Laurea	Servizio Sociale (2004)	Standard	6	IUS/17

Stampa del 27/01/2010



## Diritto pubblico comunitario (A) [ 35265 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2008/2009

**Docenti:**MATTIA MAGRASSI

**Periodo:** Quarto Bimestre

### Obiettivi formativi

Il modulo si propone di fornire agli studenti, oltre alle nozioni fondamentali del diritto dell'U.E., le coordinate metodologiche e critiche utili per confrontarsi con l'evoluzione del sistema comunitario.

### Prerequisiti

Conoscenze giuridiche di base.

### Contenuti del corso

Il modulo mira a presentare gli aspetti principali del diritto dell'Unione Europea.

Gli argomenti trattati riguarderanno, tra l'altro: origine e fondamento del diritto comunitario, l'organizzazione dell'U.E., le fonti comunitarie, i rapporti tra ordinamenti nazionali e sovranazionale, il processo di costituzionalizzazione dell'U.E.

1. Origine e fondamenti del diritto dell'U.E.
2. L'organizzazione dell'U.E.
3. Le fonti comunitarie
4. I rapporti tra il diritto comunitario ed il diritto interno
5. Il processo di costituzionalizzazione dell'U.E.
6. Relazione fra diritto e politiche europee

### Testi di riferimento

Testo dei trattati comunitari, (qualsiasi edizione purchè aggiornata)

Tesauro, G., Diritto Comunitario, CEDAM, Padova, 2005 Obbligatorio

Cartabia, Weiler, L'Italia in Europa, Il Mulino, 2001 Consigliato

Il docente indicherà all'inizio del corso quali parti del libro sono obbligatorie. Eventuali altri materiali saranno messi a disposizione in copisteria.

**L'attività didattica è offerta in:**

### Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	IUS/14
Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	IUS/14

Stampa del 27/01/2010



## Diritto pubblico internazionale (A) [ 35379 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2008/2009

**Docenti:** JULINDA BEQIRAJ

**Periodo:** Quarto Bimestre

### Obiettivi formativi

Il corso di diritto internazionale mira a offrire una conoscenza delle caratteristiche di fondo dell'ordinamento giuridico internazionale.

### Prerequisiti

Nessuno.

### Contenuti del corso

Argomenti centrali del corso sono i soggetti del diritto internazionale (o presunti tali), le fonti (con particolare riguardo per le consuetudini e i trattati), la violazione delle norme internazionali e la responsabilità internazionale degli Stati, i rapporti tra ordinamenti statali e diritto internazionale, la soluzione delle controversie internazionali e il regime della protezione dei diritti umani.

### Testi di riferimento

- B. Conforti, *Diritto Internazionale*, Editoriale Scientifica, Napoli (ult. ed.).

Per una raccolta dei principali testi normativi di diritto internazionale si consiglia:

- R. Luzzatto, F. Pocar, *Codice di Diritto internazionale pubblico*, Giappichelli, Torino, (ult. ed.).

Si consiglia in particolare la consultazione dei seguenti testi normativi: Carta delle Nazioni Unite; Statuto della Corte internazionale di giustizia; Convenzione di Vienna sul diritto dei trattati; Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'Uomo e delle libertà fondamentali; Statuto della Corte penale internazionale (tali testi sono tutti reperibili su internet).

Durante il corso potranno essere date ulteriori indicazioni bibliografiche sugli argomenti che saranno trattati.

**L'attività didattica è offerta in:**

### Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	IUS/09
Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	IUS/09

Stampa del 27/01/2010





## Diritto pubblico italiano e comparato (A) [ 35266 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2008/2009

**Docenti:** DAVIDE STRAZZARI

**Periodo:** Terzo Bimestre

### Obiettivi formativi

Il corso ha come principale finalità formativa quella di offrire agli studenti gli strumenti essenziali per la comprensione di talune tematiche del diritto pubblico italiano e comparato.

### Prerequisiti

Si presuppone la conoscenza almeno minimale dell'organizzazione pubblica dell'ordinamento italiano

### Contenuti del corso

Finalità del corso è quella di fornire allo studente una comprensione critica ed approfondita di alcuni profili organizzativi e funzionali dell'ordinamento pubblico italiano. In tale contesto, il ricorso al metodo comparatistico servirà come strumento particolarmente qualificato per la migliore comprensione degli istituti giuridici considerati. Nello specifico, il programma affronterà i seguenti temi: evoluzione storica e ricostruzioni teoriche del concetto di stato; le forme di stato e di governo; il concetto di Costituzione, le sue variazioni, le sue garanzie; l'organizzazione costituzionale; le fonti del diritto.

### Testi di riferimento

Il testo di riferimento è R. Bin, G. Pitruzzella, *Diritto pubblico*, Giappichelli, Torino ult. ed, da pag. 1 a pag. 365 (ad eccezione del capitolo 6).

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà Sociologia**

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	IUS/09
Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	IUS/09

Stampa del 27/01/2010



## Educazione permanente e degli adulti (A) [ 35014 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2008/2009

**Docenti:** OLGA BOMBARDELLI

**Periodo:** Secondo Bimestre

### Obiettivi formativi

E' obiettivo del modulo studiare le problematiche connesse all'istruzione in generale e all'educazione permanente degli adulti (EdA) in ambito formale e non formale. La qualità dell'educazione è di importanza primaria nella società dell'informazione, che richiede alti livelli generali di qualificazione sia per lo sviluppo umano e culturale e per la partecipazione socio-politica sia per la competitività economica nell'economia globalizzata. Sono stimolati da parte degli studenti l'interesse personale, la ricerca autonoma, la precisione e capacità di interpretazione documentata e critica.

Fra gli obiettivi del modulo rientra affrontare le tematiche dell'apprendimento e dell'insegnamento prendendo in considerazione il contributo della scuola, della famiglia e dell'ambiente extrascolastico.

### Prerequisiti

Non sono richiesti requisiti specifici.

### Contenuti del corso

Il modulo si occupa di tematiche fondamentali di teoria dell'educazione, con valenze introduttive, cominciando con una chiarificazione concettuale (concetto di educazione, di inculturazione cc.). Si lavorerà su temi fondamentali come l'apprendimento e la formazione nel mondo socio-economico contemporaneo. Si daranno inoltre alcune nozioni essenziali relative agli sviluppi della pedagogia e della scuola nel tempo. Attenzione diretta sarà riservata alle politiche dell'istruzione contemporanee in ambito generale e professionale, alle abilità e competenze da apprendere, alle modalità di apprendimento (intelligenze multiple, stili cognitivi, metodi di lavoro, metacognizione) e di motivazione, alla comunicazione, alle questioni interculturali, al ruolo dell'insegnante. Si offriranno esemplificazioni di buone pratiche. Le lezioni prenderanno in considerazione alcuni autori rappresentanti di grandi scuole di pensiero in ambito pedagogico, indagando le concezioni dell'uomo e dell'educazione, la relazione fra teoria e prassi, i rapporti fra scuola, società, stato, economia, le forme di ricerca e le soluzioni operative proposte.

### Testi di riferimento

A scelta

V.Orlando, M.Pacucci, La scommessa delle reti educative. Il territorio come comunità educante, LAS, Roma, 2005.  
Anna Marina Mariani, Milena Canterini, Educazione adulta, Ed. Unicopli, 2002, tranne l'ultimo capitolo, pp. 227/270.  
Dispensa.

Siti europei e nazionali:

1. STANDARD NAZIONALI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI BASE DEGLI ADULTI "

[http://www.bdp.it/eda/biblioteca/standard\\_naz\\_new.php](http://www.bdp.it/eda/biblioteca/standard_naz_new.php)

2. Competenze chiave 2006

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2006:394:0010:0018:IT:PDF>

3. OCDE Education at Glance 2008

[http://www.oecd.org/document/9/0,3343,en\\_2649\\_39263238\\_41266761\\_1\\_1\\_1\\_1,00.html](http://www.oecd.org/document/9/0,3343,en_2649_39263238_41266761_1_1_1_1,00.html)

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà Sociologia**

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
------------	-------------------------------	----------	---------	--------

Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	4	M-PED/01
Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	4	M-PED/01
Corso di Laurea	Servizio Sociale (2004)	Standard	4	M-PED/01

*Stampa del 27/01/2010*



## Filosofia del diritto (A) - Modelli di conoscenza del diritto [ 35267 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2008/2009

**Docenti:** GIANFRANCO FERRARI

**Periodo:** Terzo Bimestre

### Obiettivi formativi

Nella prospettiva del modulo si tende a svolgere un esame delle questioni filosoficamente rilevanti per lo studio delle relazioni tra normatività e socialità. Il fine didattico è esplicitamente quello di caratterizzare su base metodologica la formazione dello studente di sociologia, in modo da garantirgli conoscenza e capacità di trattamento dei concetti normativi in uso nelle discipline sociali.

### Prerequisiti

Concetti filosofici generali di diritto e morale. Capacità d'analisi delle argomentazioni filosofiche.

### Contenuti del corso

Il modulo affronta la questione nodale della conoscenza filosofica del diritto, premessa essenziale di ogni approccio sociologico ai rapporti tra società e diritto. Vengono perciò elaborati gli strumenti teorici e logici dell'analisi degli ordinamenti giuridici e sociali, delle norme e delle pratiche, per affrontare poi criticamente alcuni aspetti attuali della dimensione culturale del diritto.

1. Fondamenti filosofici dello studio del diritto
  - 1.1. Concetti e teorie
  - 1.2. Diritto, linguaggio ed esperienza
2. Filosofia del diritto e filosofia delle scienze sociali
  - 2.1. Ordine e ordinamento
  - 2.2. Norme e prassi
3. Diritto e cultura
  - 3.1. Tecnica e valori
  - 3.2. Bioetica e limiti normativi
4. Il diritto tra verità e menzogna

### Testi di riferimento

D'Agostino F., Filosofia del diritto, Giappichelli, Torino, 2000 OBBLIGATORIO  
Ferrari G (ed.), Verità e menzogna. Profili storici e semiotici, Giappichelli, Torino, 2007 A SCELTA.

In relazione ad eventuali esigenze di approfondimento dei temi del modulo, sarà suggerita ulteriore bibliografia.

### L'attività didattica è offerta in:

#### Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	IUS/20
Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	IUS/20

Stampa del 27/01/2010



## Filosofia della scienza (A) - L'interpretazione ermeneutica delle scienze sociali [ 35381 ]

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a.** 2008/2009

**Docenti:** GIULIANO DI BERNARDO

**Periodo:** Terzo Bimestre

### Obiettivi formativi

Acquisizione di strumenti epistemologico-critici per assumere una posizione autonoma e consapevole nei confronti delle diverse teorie sociali.

### Prerequisiti

Si tratta di un corso introduttivo che non presuppone conoscenze pregresse.

### Contenuti del corso

Il modulo presenta le principali concezioni dell'ermeneutica con riferimento alle scienze sociali. Si analizza, in particolare, il modello di spiegazione dell'azione basato sull'inferenza pratica e si illustrano le critiche che ad esso sono state mosse da parte positivista.

1. Le origini filosofiche: Platone
2. Il problema della conoscenza nelle scienze sociali
3. Valori e norme
4. L'azione
5. Senso e verità
6. Realtà, possibilità e intenzionalità
7. Il ragionamento pratico
8. Il modello pratico-inferenziale di spiegazione dell'azione
9. Le critiche positivistiche all'ermeneutica

### Testi di riferimento

Di Bernardo G., L'indagine del mondo sociale, Franco Angeli, Milano, 1979, (Eccetto il cap. 2 della Parte II)  
OBBLIGATORIO

Reale G., Platone, Rizzoli, Milano, 1998 OBBLIGATORIO

**L'attività didattica è offerta in:**

### Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	M-FIL/02
Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	M-FIL/02

Stampa del 27/01/2010



## Filosofia della scienza (B) - L'interpretazione positivista delle scienze sociali [ 35382 ]

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a.** 2008/2009

**Docenti:**GIULIANO DI BERNARDO

**Periodo:** Quarto Bimestre

### Obiettivi formativi

Acquisizione di strumenti epistemologico-critici indispensabili per assumere una posizione autonoma e consapevole nei confronti delle diverse teorie sociali.

### Prerequisiti

Conoscenza delle principali concezioni ermeneutiche riguardo alle scienze sociali.

### Contenuti del corso

Il modulo presenta una delle più importanti tradizioni di pensiero che ha fortemente influenzato la filosofia delle scienze sociali. In particolare, viene illustrato il modello positivista di spiegazione, evidenziandone i limiti e le critiche che ad esso sono state rivolte dall'ermeneutica.

1. Le origini filosofiche: Aristotele
2. Il problema della conoscenza nelle scienze sociali
3. Scienza e metafisica
4. Il problema dei valori
5. La dicotomia analitico-sintetico
6. La classificazione delle scienze
7. Leggi e teorie
8. Il modello di spiegazione
9. Le critiche ermeneutiche al positivismo

### Testi di riferimento

Di Bernardo G., L'indagine del mondo sociale, Franco Angeli, Milano, 1979, (Eccetto il cap. 2 della Parte II)  
OBBLIGATORIO

Reale G., Introduzione a Aristotele, Laterza, Roma-Bari, 1996 OBBLIGATORIO

**L'attività didattica è offerta in:**

### Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	M-FIL/02
Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	M-FIL/02

Stampa del 27/01/2010



## Logica (A) - Introduzione ai linguaggi formalizzati [ 35130 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2008/2009

**Docenti:**FRANCESCA CASTELLANI

**Periodo:** Terzo Bimestre

### Obiettivi formativi

Acquisire strumenti per migliorare la propria capacità di esporre con chiarezza le tesi che si vogliono sostenere, per argomentare efficacemente a loro favore e per discutere in maniera costruttiva. Ciò può essere utile in vista della preparazione della tesi finale e delle tesine eventualmente richieste nel corso degli studi, ma anche per cogliere la struttura argomentativa di un testo e i suoi punti principali.

### Prerequisiti

Il modulo ha carattere introduttivo e non presuppone conoscenze pregresse sulla materia.

### Contenuti del corso

Introduzione elementare alla logica:

1. Inferenza e ragionamento
2. Proposizioni semplici e composte
3. Struttura delle argomentazioni
4. Logica proposizionale
5. Verità e credenza
6. Fallacie
7. Definizioni
8. Deduzione e induzione

### Testi di riferimento

D. Palladino, Corso di logica, Carocci (Introduzione; cap. 1, par. 1, 2, 3, 6; cap. 2; cap. 3; cap. 4; cap 10, par. 1 e 7)  
OBBLIGATORIO

M. Santambrogio, Manuale di scrittura (non creativa), Laterza, 2006 CONSIGLIATO

**L'attività didattica è offerta in:**

### Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	M-FIL/02
Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	M-FIL/02

Stampa del 27/01/2010





## Medicina sociale - Politiche pubbliche per la salute [ 35467 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2008/2009

**Docenti:** ADRIANO PASSERINI

**Periodo:** Primo e Secondo Bimestre

### Obiettivi formativi

Gli studenti dovranno acquisire le conoscenze, le abilità pratiche e gli atteggiamenti che possano facilitare il loro futuro accesso al mercato del lavoro nel settore sociale, socio-assistenziale e socio-sanitario. In particolare, essi dovranno avere chiari i concetti di promozione della salute, di sanità pubblica e di politica pubblica per la salute entro i quali si colloca la problematica della medicina sociale. Inoltre, essi dovranno conoscere i criteri di evoluzione dei sistemi sanitari e socio-sanitari, le problematiche del lavoro in team multidisciplinari e quelle sollevate dalla continuità dell'assistenza in situazioni complesse dal punto di vista sanitario e sociale. Infine, essi dovranno misurarsi con i temi dell'empowerment dei cittadini nel campo dei sistemi sanitari e socio-sanitari, della partecipazione, del controllo condiviso dei processi e delle basi "contrattuali" delle carte dei servizi.

### Prerequisiti

E' consigliata una preparazione di base sui temi della metodologia della ricerca sociale, delle teorie sociologiche e della sociologia della salute.

### Contenuti del corso

Fornire una moderna interpretazione della medicina sociale la quale richiede che i sistemi sanitari si concentrino sugli obiettivi di tutela della salute fisica, mentale e sociale degli individui e delle comunità in cui essi vivono, attraverso l'azione intersettoriale ed il lavoro multidisciplinare. Affrontare e approfondire il tema dell'integrazione socio assistenziale e sanitaria. Fornire la conoscenza dei metodi inclusivi per la valutazione delle politiche socio sanitarie e dei servizi. Fornire la conoscenza di metodi e tecniche di empowerment del cittadino ed evidenziare il nuovo ruolo dello stesso nel processo di erogazione dei servizi e dei servizi socio sanitari in particolare.

1. Il concetto di promozione della salute
2. Cenni di legislazione sui temi del corso
3. I livelli essenziali di assistenza
4. L'integrazione socio assistenziale e sanitaria
5. La qualità dei servizi e del sistema socio sanitario
6. Il concetto di partecipazione e di valutazione inclusiva
7. Il controllo condiviso dei processi assistenziali e tecnico amministrativi
8. Il concetto di empowerment
9. Le Carte dei servizi
10. Qualità dei servizi e partecipazione del cittadino

Alcune attività formative potranno essere svolte anche presso servizi dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari al fine di mettere in grado gli studenti di mettere sempre in relazione le riflessioni teoriche e la pratica lavorativa. A tal fine verranno coinvolti i Direttori e Dirigenti di diversi servizi.

### Testi di riferimento

Corposanto C., Passerini A., La costruzione partecipata della carta dei servizi in sanità, Franco Angeli, Milano, 2004  
Passerini A., La carta dei servizi in "Manuale di sociologia della salute III" a cura di Cipolla C., Franco Angeli, Milano, 2005  
Cipolla C., Giarelli G., Altieri L., Valutare la qualità in sanità. Approcci, metodologie e strumenti, Franco Angeli, Milano, 2002  
Passerini A., Corposanto C., Favaretti C., Il ruolo dei cittadini nei processi di valutazione delle politiche per la salute: una sperimentazione sul controllo condiviso realizzato nella provincia di Trento, in Salute e Società, 2007, v. IV, n. 3;

Poiché non esiste un testo o trattato che raggruppi in modo sistematico tutti i temi da trattare per il raggiungimento degli obiettivi formativi, saranno forniti di volta in volta materiali didattici.

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà Sociologia**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	6	MED/42
Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	6	MED/42
Corso di Laurea	Servizio Sociale (2004)	Standard	6	MED/42

*Stampa del 27/01/2010*



## Metodi e tecniche del servizio sociale [ 35469 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2008/2009

**Docenti:**SILVIA NICOLETTA FARGION

**Periodo:** Primo e Secondo Bimestre

### Obiettivi formativi

Il corso intende fornire conoscenze e competenze di base relative alla prospettiva di rete nel servizio sociale.

### Prerequisiti

Il corso richiede una conoscenza dei concetti di base del servizio sociale e dei principali approcci metodologici.

### Contenuti del corso

Il corso propone un approfondimento dei contenuti di metodi e tecniche del servizio sociale in una prospettiva di rete. Da questa prospettiva verranno introdotti alcuni concetti chiave che caratterizzano le pratiche di servizio sociale e che consentono di illuminare sfaccettature significative del ruolo di assistente sociale. Verrà proposta una rivisitazione delle diverse componenti del processo metodologico e un'introduzione alle principali tecniche connesse alla prospettiva di rete.

1. Introduzione alla prospettiva di rete: la rete come condizione del vivere e come condizione dell'operare
2. La prevenzione nel metodo e nella pratica di servizio sociale
3. Il ruolo di advocacy nel servizio sociale
4. I concetti di empowerment e partnership: significati e contraddizioni nella pratica di servizio sociale
5. Le fasi del processo metodologico: accoglienza, valutazione, contratto, attuazione di un piano e conclusione dell'intervento
6. Tecniche nel servizio sociale: tecnica del colloquio sociale, tecniche di negoziazione e mediazione dei conflitti
7. Le tecniche nel servizio sociale: gestione e conduzione di un gruppo di lavoro, documentazione, comunicazione di interventi professionali

### Testi di riferimento

- 1) Campanini, A., La valutazione nel servizio sociale, Carocci, Roma, 2006. OBBLIGATORIO
- 2) Ferrario F., Lavoro di rete e servizio sociale, Carocci, Roma, 2004 OBBLIGATORIO
- 3) Milner J., O'Birne P., L'assessment nei servizi sociali, Erickson, Trento, 2004, (capp. 1, 2, 3, 4) OBBLIGATORIO
- 4) Zilianti, A., Rovai, B. Assistenti sociali professionisti. Metodologia di lavoro sociale. Carocci, Roma, 2007 OBBLIGATORIO.
- 5) Capra, R., Operatori sociali e nuove reti, Carocci, Roma, 2008 OPZIONALE
- 6) Thompson, N., Promoting equality. Challenging discrimination and oppression, , 2nd Edition, Basingstoke, Palgrave Mcmillan, 2003 (pp. 6-43) OPZIONALE

Ulteriore materiale bibliografico verrà fornito durante il corso

**L'attività didattica è offerta in:**

### Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	9	SPS/07, SPS/07
Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee	Standard	9	SPS/07, SPS/07

Corso di Laurea	(2004) Servizio Sociale (2004)	Standard	9	SPS/07, SPS/07
-----------------	-----------------------------------	----------	---	----------------

*Stampa del 27/01/2010*



## Metodi e tecniche della pedagogia di comunità [ 35470 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2008/2009

**Docenti:**FRANCESCA RAPANA'

**Periodo:** Terzo e Quarto Bimestre

### Obiettivi formativi

1. Acquisire i riferimenti teorici della disciplina in particolare in rapporto alla pedagogia generale e sociale.
2. Saper leggere le realtà sociali attraverso uno sguardo pedagogico
3. Conoscere le aree di intervento educativo di comunità (in particolare area della devianza, della tossicodipendenza) anche attraverso il contributo di esperti esterni
4. Padroneggiare le metodologie e gli strumenti per progettare interventi educativi di comunità attraverso lavori di gruppo ed esercitazioni

### Prerequisiti

Non si richiedono prerequisiti particolari.

### Contenuti del corso

Il corso è organizzato in tre parti strettamente interconnesse (teorica, metodologica e degli strumenti operativi) che si specificano nei seguenti contenuti:

- Pedagogia generale e pedagogia sociale
- Progettare interventi educativi
- Metodologia della ricerca-azione
- Ambiti di intervento
- Approfondimento: carcere, tossicodipendenze, stranieri. Mappe dei servizi
- Strumenti per il lavoro di comunità
- Metodi e tecniche di lavoro di gruppo
- Costruzione mappe territoriali

### Testi di riferimento

Tarozzi M. (2001), Pedagogia generali: storie, idee, protagonisti, Milano, Guerini.

- > parte prima: Pedagogia ed educazione
- > parte seconda: Pedagogia e filosofia dell'educazione
- > parte terza: Pedagogia e Scienze dell'educazione
- > parte quinta: Pedagogia e ricerca scientifica
- > parte sesta: Pedagogia come scienza fenomenologica

Tramma S. (1999), Pedagogia sociale, Milano, Guerini.

Bertolini P., Caronia L. (1993), Ragazzi difficili: pedagogia interpretativa e linee di intervento, Firenze, La Nuova Italia.

**L'attività didattica è offerta in:**

### Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	9	M-PED/01, M-PED/01

Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	9	M-PED/01, M-PED/01
Corso di Laurea	Servizio Sociale (2004)	Standard	9	M-PED/01, M-PED/01

*Stampa del 27/01/2010*



## Metodologia delle scienze sociali [ 35475 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2008/2009

**Docenti:**CARLO BUZZI

**Periodo:** Primo e Secondo Bimestre

### Obiettivi formativi

L'obiettivo formativo del modulo è quello di fornire gli elementi metodologici ed operativi per comprendere le trasformazioni demografiche -e le connesse implicazioni sociali e culturali- degli ultimi decenni.

### Prerequisiti

Agli studenti è vivamente consigliato l'aver sostenuto gli esami di Sociologia (Istituzioni di), di Storia del pensiero sociologico .

### Contenuti del corso

Il corso affronta i principali orientamenti epistemologici nel dibattito contemporaneo delle scienze sociali analizzando i nessi tra teoria e ricerca; con riferimento agli approcci quantitativi e qualitativi si ricostruiscono gli sviluppi storici dei metodi di ricerca empirica in sociologia.

1. Oggettività e scienze sociali
2. I paradigmi della ricerca sociale: positivismo ed interpretativismo
3. Due diversi modi di conoscere la realtà sociale: ricerca quantitativa e ricerca qualitativa
4. Concetti e metodi della ricerca sociale
5. Dai concetti agli indici
6. I sistemi di relazione causale
7. Lo sviluppo dei metodi di ricerca empirica in sociologia

### Testi di riferimento

per il corso:

Corbetta P., La ricerca sociale: metodologia e tecniche. Vol 1, I paradigmi di riferimento, il Mulino, Bologna, 2003 (pp. 7-93) OBBLIGATORIO

Marradi A., Metodologia delle scienze sociali, il Mulino, Bologna, 2007 (pp. 9-238) OBBLIGATORIO

per le esercitazioni :

1) Madge J., Lo sviluppo dei metodi di ricerca empirica in sociologia, il Mulino, Bologna, 2004 (cap.1 pp.41-88; cap 2 pp.89-129; cap.4 pp.175-216; cap.10 pp.471-527) OBBLIGATORIO

2) Barnao C., Sopravvivere in strada, Angeli, Milano, 2004 (cap.3 pp.70-92; cap.6 pp.133-157) OBBLIGATORIO

3) Buzzi C. (a cura di), Tra modernità e tradizione: la condizione giovanile in Trentino, il Mulino, Bo, 2003 (cap.1 Gasperoni pp.19-41; cap.6 Grassi pp.127-136; cap 9 Buzzi pp.179-198) OBBLIGATORIO

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà Sociologia**

**Tipo corso          Corso di studio (Ordinamento)          Percorso          Crediti    S.S.D.**

*Stampa del 27/01/2010*





## Metodologia e tecniche della ricerca sociale [ 35476 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2008/2009

**Docenti:**GIORGIO CHIARI

**Periodo:** Terzo e Quarto Bimestre

### Obiettivi formativi

Il corso intende offrire una formazione di base di metodi e tecniche della ricerca sociale e di analisi dei dati con l'obiettivo di fornire agli studenti la capacità di comprendere e utilizzare sia i metodi quantitativi che qualitativi di raccolta e analisi dei dati.

### Prerequisiti

Conoscenze di statistica di base.

Per una frequenza positiva al corso e alle esercitazioni è raccomandata la conoscenza di almeno un programma di videoscrittura e del programma di elaborazione automatica dei dati SPSS.

### Contenuti del corso

Il corso è organizzato in tre moduli, relativi al disegno della ricerca sociologica, alla raccolta dei dati (strumenti e tecniche) e all'analisi dei dati (modelli monovariati, bi e trivariati di relazione fra variabili)

Il corso prevede n. 36 lezioni di 2 ore ciascuna, per una durata di complessive 72 ore di aula, oltre a 18 ore di esercitazioni all'analisi di dati con il metodo SPSS. Il corso si terrà in aula XXX con inizio giovedì 28 febbraio 2008 e fine venerdì 6 giugno 2008.

#### PROGRAMMA ANALITICO:

MODULO A: Disegno della ricerca e raccolta dei dati qualitativi e quantitativi (3 crediti)

Il modulo A intende formare gli studenti alla logica della ricerca empirica ponendo in luce i vantaggi e i limiti dei vari approcci teorici 'neopositivista' e 'interpretativo' che stanno alla base della ricerca quantitativa e qualitativa. Intende inoltre fornire idonee conoscenze e abilità relativamente agli strumenti e tecniche di rilevazione.

MODULO B: Tecniche di campionamento e di analisi dei dati quantitativi e qualitativi (3 crediti)

Il modulo intende formare gli studenti alla logica della ricerca Survey su base campionaria, della rappresentatività dei dati raccolti e dell'analisi dei dati sociologici quantitativi e qualitativi. Si presterà anche attenzione alla presentazione scientifica dei risultati ottenuti in un rapporto di ricerca.

MODULO C: Esercitazioni (3 crediti)

Durante il corso verranno svolte esercitazioni e lavori di gruppo che porteranno gli studenti frequentanti alla esecuzione di una vera e propria ricerca sociologica e alla stesura di un paper finale. E' prevista una struttura didattica centrata sui gruppi di lavoro che approfondiranno tematiche specifiche attraverso esercitazioni e la stesura di un paper, un vero e proprio mini-rapporto di ricerca.

### Testi di riferimento

MODULO A:

\*P. Corbetta, Metodologia e tecniche della ricerca sociale, Il Mulino, Bologna, 1999

Capitoli III, IV, V, VII, IX, X, XI.

\*J. Madge, Lo sviluppo dei metodi di ricerca empirica in sociologia, Il Mulino, Bologna, 1980. Capitolo I (Suicidio e anomia) e VI (Lo studio delle subculture).

MODULO B:

\*Corbetta P., Metodologia e tecniche della ricerca sociale, Il Mulino, Bologna, 1999

Capitoli VIII, IX, X, XI, XII, XIII

\*Chiari G., Corbetta P. (1973), Il problema del campionamento nella ricerca sociologica. In "Rassegna Italiana di

Sociologia", Parte I, 14,3, Luglio-settembre 1973, pp. 473-561.

\*Lazarsfeld P., L'interpretazione delle relazioni fra variabili come operazione di ricerca. In: Boudon R.

Lazarsfeld P. F. (1969), L'analisi empirica nelle scienze sociali, Vol. I. Bologna: Il Mulino, 1969.

\* Obbligatoria

Altre letture consigliate:

Bohrstedt G.W., Knoke D. Statistica per le scienze sociali . Bologna, Il Mulino, 1998.

Babbie E. (1995), Adventures in Social Research.

Marradi A. (2007), Metodologia delle Scienze Sociali. Bologna, Il

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà Sociologia**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	9	SPS/07, SPS/07

*Stampa del 27/01/2010*



## Organizzazione dei servizi sociali [ 35478 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2008/2009

**Docenti:**ALBERTO ZANUTTO

**Periodo:** Terzo e Quarto Bimestre

### Obiettivi formativi

Il modulo si propone di fornire strumenti e criteri di analisi utili a consentire la partecipazione in maniera consapevole e competente ai momenti della progettazione degli interventi e della valutazione dei risultati, nonché di analizzare il ruolo e le funzioni degli altri attori coinvolti in questi processi sia sul piano organizzativo che politico-istituzionale.

### Prerequisiti

.

### Contenuti del corso

Il corso affronterà le connessioni fra politiche sociali, assetti istituzionali e modelli organizzativi in campo sociale e sanitario. L'evoluzione del ruolo delle principali figure professionali verrà ricondotta alla trasformazione delle modalità di funzionamento dei servizi sociali e sanitari, inquadrando questi processi nel contesto del cambiamento delle politiche di welfare. Particolare attenzione verrà riservata alla programmazione degli interventi e valutazione della qualità nei servizi.

1. La produzione di servizi in campo sociale e sanitario
2. Organizzazione del lavoro e profili professionali
3. Modelli di scelta e processi decisionali
4. Conflitto e negoziazione nelle organizzazioni
5. Coordinamento e stili di direzione
6. Cooperazione fra operatori e integrazione fra servizi
7. Approcci alla progettazione e criticità nell'attuazione degli interventi
8. Valutazione dei risultati e dei processi; qualità e soddisfazione degli utenti e dei cittadini

### Testi di riferimento

Franzoni F., Anconelli M. (edd), La rete dei servizi alla persona, Carocci, Roma, 2003:capitoli 1,2,3,4

OBBLIGATORIO

Leone L., Prezza M., Costruire e valutare i progetti nel sociale, Franco Angeli, Milano, 1999:capitoli 1,2,3

OBBLIGATORIO

De Ambrogio U., Bertotti T., Merlini F., L'assistente sociale e la valutazione, Carocci, Roma, 2007: capitoli 2,3,5

OBBLIGATORIO

Olivetti Manoukian F., Produrre servizi, il Mulino, Bologna, 1998: capitoli 1,2 OBBLIGATORIO PER GLI STUDENTI E LE STUDENTESSE DEL TERZO ANNO

**L'attività didattica è offerta in:**

### Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	6	SPS/09
Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee	Standard	6	SPS/09

Corso di Laurea	(2004) Servizio Sociale (2004)	Standard	6	SPS/09
-----------------	-----------------------------------	----------	---	--------

*Stampa del 27/01/2010*



## Politica comparata [ 35547 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2008/2009

**Docenti:**ALESSIA DONA'

**Periodo:** Terzo e Quarto Bimestre

### Obiettivi formativi

La prima parte del modulo ha per oggetto gli assetti politico-istituzionali delle democrazie contemporanee. Alla luce della distinzione tra i modelli di democrazia competitiva, consensuale e composita viene condotto lo studio comparato dei sistemi politici contemporanei. Le caratteristiche dei sistemi elettorale-partitico, di governo e statale sono i basilari punti di riferimento per la trattazione sistematica dei regimi democratici (europei e non). Una particolare attenzione sarà dedicata all'esame del sistema politico italiano.

La seconda parte del modulo intende fornire agli studenti gli strumenti teorici e concettuali (nonché le conoscenze storiche) per analizzare e comprendere attraverso una prospettiva comparata le funzioni e l'organizzazione della pubblica amministrazione nelle democrazie contemporanee. La parte empirica del modulo sarà dedicata allo studio del caso italiano messo a confronto con i sistemi amministrativi delle principali democrazie occidentali.

### Prerequisiti

Ci si aspetta che gli studenti conoscano il vocabolario di base della Scienza Politica (che può essere acquisito, ad esempio, frequentando un corso di base in Scienza Politica).

### Contenuti del corso

1. Introduzione al metodo comparato
2. Modelli di democrazia competitiva, consensuale e composita a confronto
3. Elezioni e sistema partitico
4. Sistemi di governo parlamentare, presidenziale e semipresidenziale
5. Sistemi statali: oltre la distinzione tra stato federale e unitario
6. Lo studio della pubblica amministrazione: concetti e metodi
7. Le caratteristiche della pubblica amministrazione italiana
8. La riforma delle strutture amministrative in prospettiva comparata: verso l'amministrazione-azienda?

### Testi di riferimento

Fabbrini, S. 2008, "Politica comparata. Introduzione alle democrazie contemporanee", Roma-Bari, Laterza.

OBBLIGATORIO

Sartori, G. 1991, "Comparazione e metodo comparato" in G. Sartori e L. Morlino, a cura di, La comparazione nelle scienze sociali, Bologna, Il Mulino. OBBLIGATORIO

Gualmini, E., L'amministrazione nelle democrazie contemporanee, Bari-Roma, Laterza, 2003. OBBLIGATORIO

Capano, G. e E. Gualmini, a cura di, La pubblica amministrazione in Italia, Bologna, Il Mulino, 2006 (in particolare: Introduzione, capp. I, II, III, IV, V). OBBLIGATORIO

**L'attività didattica è offerta in:**

### Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	6	SPS/04

Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	6	SPS/04
-----------------	---------------------------------------------------	----------	---	--------

*Stampa del 27/01/2010*



## Politica e istituzioni dell'UE (A) [ 35548 ]

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a.** 2008/2009

**Docenti:** MARCO BRUNAZZO

**Periodo:** Terzo Bimestre

### Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi sono i seguenti: (A) conoscenza delle principali istituzioni della UE; (B) conoscenza delle loro relazioni; (C) conoscenza dei principali dibattiti in corso sulla UE.

### Prerequisiti

E' consigliata la conoscenza dei principali elementi della politica comparata.

### Contenuti del corso

Il modulo risponde alle seguenti domande: (A) cos'è l'Unione Europea? (B) come è organizzata dal punto di vista istituzionale? Il modulo costituisce quindi un'introduzione al sistema politico comunitario.

1. Introduzione alla UE
2. Il Consiglio europeo e il Consiglio dell'Unione
3. La Commissione europea
4. Il Parlamento europeo
5. Il Comitato delle regioni e la rappresentanza regionale
6. La Corte europea di giustizia
7. Le teorie dell'integrazione europea
8. L'Unione europea in prospettiva comparata

### Testi di riferimento

Nugent N., Governo e politiche dell'Unione europea. Vol. I. Storia e teorie dell'integrazione, il Mulino, Bologna, 2008  
OBBLIGATORIO

Nugent N., Governo e politiche dell'Unione europea. Vol. II. Istituzioni e attori politici, il Mulino, Bologna, 2008  
OBBLIGATORIO

S. Gozi, Il governo dell'Europa, il Mulino, Bologna, 2006  
OBBLIGATORIO

Peterson J. and Shackleton M. (eds), The Institutions of the European Union, Oxford, Oxford University Press, 2006  
(2° ed) CONSIGLIATO

### L'attività didattica è offerta in:

#### Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	SPS/04
Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	SPS/04

Stampa del 27/01/2010



## Politica e istituzioni dell'UE (B) [ 35549 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2008/2009

**Docenti:** MARCO BRUNAZZO

**Periodo:** Quarto Bimestre

### Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi sono i seguenti: (a) conoscenza delle principali politiche pubbliche della UE; (b) conoscenza dei processi decisionali comunitari.

### Prerequisiti

E' consigliata la conoscenza dei principali elementi della politica comparata e del sistema istituzionale comunitario.

### Contenuti del corso

Il modulo risponde alle seguenti domande: (A) cosa fa l'Unione Europea? (B) quali sono le sue principali politiche? Il modulo costituisce quindi un'introduzione alle principali politiche pubbliche comunitarie.

1. Il policy-making europeo
2. La politica agricola
3. L'euro e la politica macro-economica
4. La politica estera e di difesa
5. La politica della concorrenza
6. Politica di coesione economica e sociale
7. La politica dell'allargamento
8. Il policy-making europeo in prospettiva comparata

### Testi di riferimento

N. Nugent, Governo e politiche dell'Unione europea

Vol. III. Politiche e procedure, il Mulino, Bologna, 2008 OBBLIGATORIO

G. Viesti e F. Prota, Le nuove politiche regionali dell'Unione europea, Bologna, Il Mulino, 2008 OBBLIGATORIO

Wallace H., Wallace W. and Pollack M.A. (a cura di), Policy-making in the European Union, Oxford University Press, Oxford, 2005 (5 ed.) CONSIGLIATO

**L'attività didattica è offerta in:**

### Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	SPS/04
Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	SPS/04

Stampa del 27/01/2010





## Politica e istituzioni internazionali (A) [ 35483 ]

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a.** 2008/2009

**Docenti:**VINCENZO DELLA SALA

**Periodo:** Quarto Bimestre

### Obiettivi formativi

L'intento di questo modulo è di fornire un'introduzione ai temi ed istituzioni fondamentali per l'analisi della politica internazionale in un'epoca di globalizzazione. Il problema centrale per lo studio della politica internazionale è che viviamo in un mondo anarchico, privo d'organizzazione politico. Allo stesso tempo, stiamo assistendo allo sviluppo di una politica mondiale, con le sue regole, prassi e anche strutture che sono dei vincoli sugli attori, inclusi gli stati nazionali.

### Prerequisiti

Non si richiedono prerequisiti specifici.

### Contenuti del corso

La prima parte del modulo prima esamina vari temi e politiche al centro dei dibattiti nell'analisi della politica internazionale. L'attenzione sarà su questioni di sicurezza, sviluppo sostenibile e la globalizzazione. La seconda parte del modulo esaminerà varie istituzioni che formano parte del sistema di global governance. Il sistema basato su un mondo di stati si sta trasformando in un sistema globale? In tal caso, come possiamo assicurarci che sarà essenzialmente stabile e pacifico?

1. Introduzione alla politica internazionale
2. Il mondo degli Stati
3. La globalizzazione e lo sviluppo sostenibile
4. Relazioni Nord-Sud
5. Sicurezza nazionale e sicurezza umana
6. Istituzioni internazionali e transnazionali
7. Global governance

### Testi di riferimento

Attinà F., Il sistema politico globale, Laterza, Roma-Bari, 2003 OBBLIGATORIO  
Jackson R., Sorensen G., Relazioni internazionali, Egea, Milano, 2005 OBBLIGATORIO  
Andreatta, Filippo et al. Relazioni internazionali. Bologna: Il Mulino, 2007.

I testi indicati forniscono un utile riferimento di base. Una bibliografia dettagliata verrà distribuita all'inizio delle lezioni e sarà disponibile anche in copisteria.

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà Sociologia**

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	SPS/04
Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	SPS/04

Stampa del 27/01/2010



## **Politica economica (A) - La politica economica nell'era della globalizzazione [ 35393 ]**

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a.** 2008/2009

**Docenti:** BRUNO DALLAGO

**Periodo:** Secondo Bimestre

### **Obiettivi formativi**

Il fine del modulo è fornire agli studenti una conoscenza di base delle tendenze dell'economia mondiale e della teoria della politica economica nel contesto dell'apertura internazionale, finalizzate ad acquisire una comprensione critica delle fondamentali scelte di politica economica contemporanea.

### **Prerequisiti**

Lo studente deve avere conoscenze di base in macroeconomia e microeconomia.

### **Contenuti del corso**

Il modulo è introdotto dallo studio delle caratteristiche e dinamiche principali dell'economia mondiale. Il modulo tratta le caratteristiche di base e le componenti della politica macroeconomica nel contesto della globalizzazione. Particolare attenzione viene posta sulle politiche a breve e sulle istituzioni pubbliche in un ambito internazionale. Le politiche vengono distinte tra politiche per la bilancia dei pagamenti, compresa la manovra del cambio, e politiche commerciali.

1. Il concetto di globalizzazione e le tendenze di fondo dell'economia mondiale
2. Le politiche economiche in economia aperta: le politiche per la bilancia dei pagamenti e le politiche commerciali
3. Le istituzioni pubbliche in ambito internazionale: il Fondo monetario internazionale, la Banca mondiale e l'Organizzazione mondiale del commercio
4. Internazionalizzazione dei mercati e mobilità dei capitali

### **Testi di riferimento**

Acocella N., La politica economica nell'era della globalizzazione, Carocci, Roma, 2005, OBBLIGATORIO  
Valli V., L'Europa e l'economia mondiale. Trasformazioni e prospettive, Carocci, Roma, 2002, (capp. 1, 2 e 5) OBBLIGATORIO

**L'attività didattica è offerta in:**

### **Facoltà Sociologia**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	SECS-P/02
Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	SECS-P/02

Stampa del 27/01/2010



## Politica sociale (A) [ 35397 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2008/2009

**Docenti:** PAOLO BARBIERI

**Periodo:** Primo Bimestre

### Obiettivi formativi

Scopo del modulo è quello di fornire agli studenti un'introduzione ai sistemi di welfare e all'origine delle politiche sociali. Al termine del modulo, gli studenti dovrebbero essere in grado di orientarsi nel dibattito su sistemi di welfare, cittadinanza sociale e modalità diverse e contrastanti di assicurare i diritti sociali degli individui.

### Prerequisiti

Non sono previsti prerequisiti.

### Contenuti del corso

Verranno illustrati i differenti modelli o regimi esistenti, spiegandone origini e determinanti, per giungere infine alle cause della c.d. "crisi del welfare", ed alla connessione con la strutturazione dei rischi sociali odierni. Si problematizzerà tale "crisi" come crisi delle istituzioni alla base dei diversi modelli di welfare, identificando, regime di welfare per regime di welfare quale istituzione specifica è entrata in crisi e quali le conseguenze. In questa fase, si farà riferimento al modello della "malattia dei costi" come chiave di lettura per ragionare sulle possibili politiche di riforma del welfare. Il tema della/e possibile/i "riforme" del welfare, verrà quindi affrontato con particolare attenzione al caso del modello di welfare nazionale, al suo "iperparantismo selettivo" e alle conseguenze - in termini di distribuzione dei rischi sociali - che ciò comporta.

### Testi di riferimento

\* Barbieri P., Politiche sociali: cittadinanza o cittadinanza industriale? Appunti su welfare, diritti sociali e mercato del lavoro, Quaderni di Sociologia, n.1/2002.

Esping-Andersen G. The Three Worlds of Welfare Capitalism, Polity Press, 1990 (parti scelte)

Esping-Andersen G., Il welfare state senza lavoro: l'ascesa del familismo nelle politiche sociali dell'Europa Continentale, in Stato e Mercato, n. 45, 1995.

Ferrera M. Modelli di Solidarietà Il Mulino, 1993 (i capitoli 2, 3, 4, 5: ca 160 pagine)

Ferrera M. Il Modello Sud-Europeo di Welfare State, in Rivista Italiana di Scienza politica, n. 1, 1996

Marshall T.H. Cittadinanza e classe sociale, Utet, Torino, 1976. (il solo saggio "Cittadinanza e classe sociale").

\* da richiedere al docente via email

### L'attività didattica è offerta in:

#### Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	SPS/07
Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	SPS/07

Stampa del 27/01/2010



## Psicologia dello sviluppo - I percorsi dello sviluppo umano dalla prima infanzia all'età senile: nodi teorici e modelli interpretativi [ 35490 ]

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a. 2008/2009**

**Docenti:**FRANCESCA TOMASI

**Periodo:** Terzo e Quarto Bimestre

### Obiettivi formativi

Comprensione dello sviluppo in chiave processuale ed ecologica.  
Costruzione di un quadro di riferimenti teorici e metodologici aggiornato, in cui sapersi orientare.

### Prerequisiti

Non si richiedono prerequisiti specifici.

### Contenuti del corso

Lo sviluppo nel ciclo di vita:

- I nodi teorici e le prospettive attuali
- I principali metodi di indagine
- La gravidanza e lo sviluppo pre-natale
- La nascita ed il periodo neonatale
- La prima infanzia
- La seconda infanzia
- L'età scolare
- Dalla pre-adolescenza all'adolescenza
- Il passaggio alla prima età adulta
- L'età adulta
- L'età senile

### Testi di riferimento

Obbligatorio:

Shaffer R. (2005), *Psicologia dello sviluppo*, Milano: Raffaello Cortina Editore. Manuale

Consigliati:

Gerhardt S. (2006), *Perché si devono amare i bambini*, Milano: Raffaello Cortina Editore.

Brazelton B. e Greenspan S. (2001), *I bisogni irrinunciabili dei bambini*, Milano: Raffaello Cortina Editore.

Meins E. (1999), *Sicurezza e sviluppo sociale della conoscenza*, Milano: Raffaello Cortina Editore.

Bastianoni P. e Taurino A. (2007, a cura di), *Famiglie e genitorialità oggi. Nuovi significati e prospettive*, Milano: Unicopli.

Confalonieri E. e Grazzani Gavazzi I. (2007), *Adolescenza e compiti di sviluppo*, Milano: Unicopli.

Cesa-Bianchi M. e Albanese O. (2004, a cura di), *Crescere e invecchiare. La prospettiva del ciclo di vita*, Milano: Unicopli.

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà Sociologia**

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	6	M-PSI/04
Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	6	M-PSI/04

*Stampa del 27/01/2010*



## Psicologia sociale [ 35543 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2008/2009

**Docenti:**CARLO CASTELLI

**Periodo:** Secondo, Terzo e Quarto Bimestre

### Obiettivi formativi

Gli obiettivi si sostanziano nell'acquisizione di una conoscenza sufficientemente approfondita e articolata delle strutture e dei processi di costruzione e rappresentazione della realtà sociale, dei concetti chiave che descrivono il funzionamento dei gruppi e i riflessi che i processi di gruppo hanno in termini di dinamiche sociali, nonché di quelli relativi alle relazioni interpersonali e all'influenza sociale.

### Prerequisiti

Conoscenza dei principali concetti di base della psicologia generale. Alcuni di questi, comunque, vengono ripresi nella prima parte del corso.

### Contenuti del corso

Dopo aver tracciato il quadro storico e metodologico della psicologia, saranno trattati sia i temi riguardanti i processi cognitivi di base, sia quelli emersi come specifici della psicologia sociale. Si darà spazio, quindi, alla descrizione dei processi individuali, interpersonali, di gruppo, con un'attenzione specifica al ruolo delle relazioni e dei sistemi sociali nella costruzione della conoscenza di sé e degli altri, ai fenomeni e alle dinamiche di gruppo, alle relazioni tra i gruppi.

1. La psicologia tra processi di base e processi sociali: natura e problemi. Metodi di studio della psicologia
2. I principali orientamenti teorici (comportamentismo, gestalt, cognitivismo)
3. I processi cognitivi di base (percezione, apprendimento, memoria, emozione)
4. I processi di costruzione del mondo sociale: cognizioni sociali e attribuzioni
5. Le dimensioni sociali del sé
6. Gli atteggiamenti e il loro cambiamento
7. La persuasione, i processi di influenza sociale nei piccoli gruppi, l'influenza minoritaria
8. Il comportamento sociale: attrazione, aggressività, comportamento pro-sociale
9. Aspetti strutturali e fenomeni dinamici della vita di gruppo
10. Le relazioni tra i gruppi: confronti e conflitti, stereotipi e pregiudizi, identità sociale

### Testi di riferimento

Aronson E., Wilson T.D., Akert R. M., Psicologia sociale., il Mulino, Bologna, 2006, (Capp. da 1 a 12 compresi) OBBLIGATORIO

Gray P., Psicologia, Zanichelli, Bologna, 2004, (Capitolo 4 (pp.73-104) e 9) OBBLIGATORIO

Hewstone M., Stroebe W. (edd), Introduzione alla psicologia sociale, il Mulino, Bologna, 2004, (Capitolo 4, 6 e 15) OBBLIGATORIO

Mecacci L., Storia della psicologia del Novecento., Laterza, Roma-Bari, 1995, (Capitolo 2 (pp. 47-91), 4 e 5 (pp. 287-315)) OBBLIGATORIO

**L'attività didattica è offerta in:**

### Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	9	M-PSI/05, M-PSI/05

Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	9	M-PSI/05, M-PSI/05
-----------------	---------------------------------------------------	----------	---	--------------------

*Stampa del 27/01/2010*





## **Psicopatologia (A) - Psicopatologia e approcci di intervento [ 35051 ]**

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a.** 2008/2009

**Docenti:**LUCIA MATTAROLLO

**Periodo:** Primo Bimestre

### **Obiettivi formativi**

L'obiettivo formativo consiste nell'acquisizione di conoscenze approfondite del disagio sociale e di aspetti della malattia mentale che affliggono varie persone e del conseguente avvilitamento relazionale che interferisce nella quotidianità dei rapporti affettivi e sociali. Il sintomo psicopatologico risulta essere, nella maggioranza delle situazioni umane, impedimento ad un benessere completo dei rapporti sia familiari che societari .

In tal senso verranno illustrati elementi teorici di psicologia clinica utili a comprendere le differenze insite alla sofferenza emotiva psicologica, comune ad ogni persona, dalla "psicopatologia".

Si analizzeranno perciò elementi della relazione psichica, e affettiva, che concorrono allo sviluppo dell'identità e alla formazione della personalità sana. Parimenti si approfondiranno le componenti determinanti che inducono a sviluppare, nelle persone, comportamenti del disagio sociale e/o sviluppare la malattia mentale . Verranno quindi illustrate, con attenta considerazione, le variabili culturali che sottostanno a tutti i processi relazionali umani .

### **Prerequisiti**

Avere conoscenza di elementi di base di psicologia sociale

### **Contenuti del corso**

- 1 Il benessere e il malessere psicologico .Le emozioni e l'attribuzione di significato. Gli stili di vita
- 2 Il fenomeno STRESS e il suo fronteggiamento. Il coping
- 3 Apprendimento di strategie cognitive . Il coping , risoluzione dei problemi e riequilibrio del benessere individuale e relazionale.
- 4 Psicopatologia : malattia o patologia? Il significato della differenza ,illustrazione. Le variabili culturali e sociali
- 5 Psicopatologia : il disturbo organico (biologico) e il disturbo psichico. Prevalenza e caratteristiche
- 6 Diversamente abili cognitivamente e/o fisicamente : psicopatologia o emarginazione sociale ?
- 7 I comportamenti antisociali e i disturbi psichici .Il vantaggio secondario del sintomo
- 8 Immigrazione e rischi di sviluppare un sintomo psicopatologico
- 9 Convivenza con il sintomo cronico accoglienza sociale e/o emarginazione della società

### **Testi di riferimento**

A cura di B.Zani e E.Cicognani Le vie del benessere. Eventi di vita e strategie di coping. Carocci Roma 1999 - capitolo 1 e capitolo 3

M.Biondi La mente selvaggia. Un saggio sulla normalità nei comportamenti umani. Il Pensiero Scientifico Editore Roma 1996 - capitoli : 1,2,3,4,5

L. Anelli Psicologia della cultura Il Mulino Strumenti Bologna 2004 - capitoli : 2,4,5,6,7,8,9,10

Per comprendere le difficoltà esperite nei legami affettivi interpersonali dalle persone che soffrono disturbi psicologici si consiglia la lettura dei seguenti testi divulgativi :

O.Sacks. L'uomo che scambiò sua moglie per un cappello Adelphi Edizioni Milano 2001

B Jacobs Attraente originale....emotivamente pericoloso. Storia d'amore con una persona con sindrome di Asperger Edizioni Erickson Trento 2004

Temple Grandin Pensare in immagini E altre testimonianze della mia vita autistica Edizioni Erickson Trento 2004

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà Sociologia**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	M-PSI/08
Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	M-PSI/08
Corso di Laurea	Servizio Sociale (2004)	Standard	3	M-PSI/08

*Stampa del 27/01/2010*



## Sistemi economici europei e internazionali (A) [ 35494 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2008/2009

**Docenti:** PAOLO MAGGIONI

**Periodo:** Primo Bimestre

### Obiettivi formativi

L'obiettivo formativo che si intende perseguire è l'acquisizione da parte dello studente degli elementi di teoria pura del commercio internazionale che mirano ad individuare le cause degli scambi internazionali, ad individuare i benefici che dal commercio internazionale possono derivare e che costituiscono la base per la formulazione delle politiche del commercio internazionale.

### Prerequisiti

Non si richiedono prerequisiti specifici.

### Contenuti del corso

Il corso verte sulla teoria pura del commercio internazionale. Il modulo mostra allo studente gli sviluppi della teoria economica che mirano ad individuare cause, struttura e composizione del commercio internazionale, i vantaggi che da questo possono derivare, la loro distribuzione e la relazione esistente tra crescita economica e commercio internazionale. Della teoria del commercio internazionale sono evidenziati infine gli aspetti che ne fanno la base per le cosiddette politiche commerciali.

1. La teoria classica del commercio internazionale
2. La teoria neoclassica del commercio internazionale
3. Teorie alternative del commercio internazionale
4. Commercio internazionale e mobilità dei fattori
5. Politica commerciale
6. Commercio internazionale e sviluppo economico

### Testi di riferimento

Krugman P.R., Obstfeld M., Economia internazionale. Teoria del commercio internazionale (terza edizione), Hoepli, Milano, 2003 OBBLIGATORIO

Materiale alternativo ed integrativo potrà essere indicato durante il modulo.

**L'attività didattica è offerta in:**

### Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	SECS-P/02
Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	SECS-P/02

Stampa del 27/01/2010



## Sistemi economici europei e internazionali (B) [ 35495 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2008/2009

**Docenti:** BRUNO DALLAGO

**Periodo:** Secondo Bimestre

### Obiettivi formativi

Il fine del modulo è di fornire gli strumenti fondamentali per la comparazione fra sistemi diversi e per la comprensione delle diverse caratteristiche dei principali capitalismi e per valutare le conseguenze che questo ha per i risultati produttivi delle economie e per il processo di integrazione europea.

### Prerequisiti

Lo studente deve avere conoscenze di base in macroeconomia e microeconomia.

### Contenuti del corso

Il modulo fornisce alcuni elementi metodologici per la comparazione di sistemi economici differenti e tratta le caratteristiche fondamentali dei maggiori sistemi capitalistici vigenti. Particolare rilievo viene dato alle caratteristiche dei mercati finanziari e delle imprese nei principali paesi, alla luce delle modifiche introdotte dai processi di internazionalizzazione ('globalizzazione') delle economie e di integrazione europea.

1. Il concetto di sistema economico e la classificazione dei sistemi economici
2. Problemi e metodi di comparazione
3. Modelli di capitalismo: modello anglo-americano, modello continentale europeo e modello giapponese
4. L'impresa: definizione e caratteristiche
5. Assetti proprietari e forme d'impresa
6. Mercati finanziari e sistemi di allocazione del capitale
7. Assetti proprietari e mercati finanziari nei principali paesi capitalistici

### Testi di riferimento

Dallago B., Sistemi economici comparati, NIS, Roma, 1993, (capp. da 1 a 5 compresi) OBBLIGATORIO

Gros-Pietro G.M., Reviglio E., Torrisi A., Assetti proprietari e mercati finanziari europei, il Mulino, Bologna, 2001 OBBLIGATORIO

**L'attività didattica è offerta in:**

### Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	SECS-P/02
Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	SECS-P/02

Stampa del 27/01/2010



## **Sociologia (Corso avanzato) - Analisi classificatoria, tipologica, strutturale e funzionale dell'azione, della relazione e dell'interazione sociale [ 35498 ]**

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a. 2008/2009**

**Docenti:**GABRIELE POLLINI

**Periodo:** Primo e Secondo Bimestre

### **Obiettivi formativi**

Gli obiettivi formativi che si intendono conseguire consistono nell'apprendimento della capacità a) di comparazione degli schemi di riferimento e dei modelli presentati; b) di analisi, comprensione e spiegazione, mediante gli schemi di riferimenti ed i modelli teorici, delle strutture e dei processi sociali, sia a livello micro sia meso e sia macro, con particolare riferimento alla società contemporanea.

### **Prerequisiti**

Non si richiedono prerequisiti specifici.

### **Contenuti del corso**

Il modulo si propone di offrire allo studente gli elementi necessari per l'analisi classificatoria, tipologica, strutturale e funzionale dell'azione, dell'agire, della relazione e dell'interazione sociale.

1. Le azioni e l'agire sociale
2. Le relazioni sociali
3. La struttura del fatto sociale
4. La struttura dell'azione logica e dell'azione non-logica
5. Lo schema concettuale dell'agire e della relazione sociale
6. La struttura dell'azione sociale
7. L'interazione come comunicazione simbolica
8. L'interazione come scambio sociale
9. L'interazione rituale
10. L'interazione come sistema sociale
11. L'utilità "per" e "della" collettività
12. L'analisi funzionale
13. La differenziazione funzionale del sistema di azione e del sistema sociale
14. Il sistema della comunicazione sociale

### **Testi di riferimento**

Per i punti 1., 2., 3., 4., 5., e 6.:

Pollini G., *Analisi sociologica. L'azione e la relazione sociale*, Franco Angeli, Milano, 2007.

Per i punti 7., 8., 9., 10., 11., 12., 13. e 14.:

Pollini G., *Appartenenza e identità. Analisi sociologica dei modelli di appartenenza sociale*, Franco Angeli, Milano, 1987, (sezione I, capitolo 4, pp. 65-96).

Collins R., *Teorie sociologiche*, il Mulino, Bologna, Nuova edizione, 2006, (capitoli V -pp. 183-230, VII - pp. 301-311 e VIII - pp. 313-337).

Parsons T., *Il sistema sociale*, Edizioni di Comunità, Milano, 1981, (capitoli I e II, pp. 11-74).

Pollini G., *The Social System and the Utility of the Collectivity* in Vilfredo Pareto's *Sociology*, in "Revue Européenne des Sciences Sociales", XXXVII, 116, pp. 191-207.

Merton R.K., *Teoria e struttura sociale*, il Mulino, Bologna, 2000, (vol. I, capitolo III, pp. 121-222).

Pollini G., *La teoria dell'azione sociale di Talcott Parsons*, in Belardinelli S. (ed), *Teorie sociologiche dell'azione*, Franco Angeli, Milano, 1999 (pp. 52-75).

Luhmann N., *L'autopoiesi dei sistemi sociali*, in R. Genovese, C. Benedetti, P. Garbolino (edd), *Modi di attribuzione. Filosofia e teoria dei sistemi*, Liguori, Napoli, 1999 (pp. 239-268).

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà Sociologia**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	6	SPS/07
Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	6	SPS/07

*Stampa del 27/01/2010*



## Sociologia dei processi culturali (A) [ 35152 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2008/2009

**Docenti:** LUIGI DEL GROSSO DESTRETI

**Periodo:** Secondo Bimestre

### Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi consistono nell'acquisizione da parte degli studenti di un quadro succinto della sociologia dei processi culturali in ambito europeo, sottolineando la necessità di coniugare conoscenze e metodologie storiche e sociologiche.

### Prerequisiti

Conoscenza di nozioni basilari di storia economico/politica moderna e contemporanea e dei classici del pensiero sociologico.

### Contenuti del corso

Culture popolari, generi e prodotti narrativi: analisi sociologiche.

I libretti popolari dal Seicento a Harmony.

Seminario. Il docente dialoga con Sara Zanatta sul tema: Il fumetto. Genesi storica del mezzo negli Stati Uniti e successiva importazione nel nostro Paese; "boom" del fumetto italiano a partire dagli anni '60 e sua progressiva suddivisione per target di pubblico.

Seminario. Il docente dialoga con Alberto Brodesco sul tema: Il cinema - arte e industria. L'invenzione del cinema - Lumière / Méliès; una biografia: Buster Keaton; Hollywood - il sistema dei generi; cinema, società, immaginario; un case-study: lo scienziato al cinema; il pubblico cinematografico italiano

### Testi di riferimento

Bibliografia iniziale:

Nota: la bibliografia consiste di un numero limitato (per un totale di circa 180 pp.) di pagine tratte da diverse opere e lo studente è invitato a studiarle integralmente e nell'ordine in cui vengono proposte.

da Petronio G., Letteratura di massa e letteratura di consumo, Laterza, 1979

da Niccoli O., La vita religiosa nell'Italia moderna, Carocci, 1998

da Niccoli O., Stampe popolari in Italia (titolo provv., in corso di stampa)

da Neuburg, V. E., Popular Literature. A History and Guide. From the beginning of printing to the year 1897, Penguin Books, 1977

da Del Grosso Destrieri L., "Cultura borghese e cultura popolare" in Letterature e società, FAngeli, 1992

da Roccella E., La letteratura rosa, Editori Riuniti, 1998

da Bordoni C., Fossati F., "Il fumetto", in Dal feuilleton al fumetto. Generi e scrittori della letteratura popolare, Editori Riuniti, Roma 1985, pp. 102-121.

da Del Buono O., da Enciclopedia del fumetto, Bompiani, Milano 1969: "Il vecchio Corrierino" (pp. 179-191),

"Appunti sul fumetto fascista" (pp. 204-222).

da White Manning D., Abel Robert H., "Introduzione: I fumetti e la cultura americana", in The Funnies an American Idiom, The Press of Ghomex, 1963; trad. it. Sociologia del fumetto americano, Bompiani, Milano 1966, pp. 9-49.

da Morin, E., Il cinema o dell'immaginario, Milano, Silva, 1962, pagg. 11-20; 65-75

da Turner, G., Film as social practice, London and New York, Routledge, 1988, pagg. 1-22

da Brodesco, A., Una voce nel disastro. L'immagine dello scienziato nel cinema dell'emergenza, Roma, Meltemi, 2008, pagg. 9-21; 43-54

Le ulteriori indicazioni dei numeri delle pagine verranno indicate sulla pagina web del docente:

[http://www.soc.unitn.it/sus/membri\\_del\\_dipartimento/pagine\\_personalidelgrosso/personali/verona2003.htm](http://www.soc.unitn.it/sus/membri_del_dipartimento/pagine_personalidelgrosso/personali/verona2003.htm)

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà Sociologia**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	SPS/08
Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	SPS/08

*Stampa del 27/01/2010*





## **Sociologia del diritto (A) - Diritto e società. Teoria e ricerca empirica [ 35154 ]**

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a.** 2008/2009

**Docenti:**GIANFRANCO FERRARI

**Periodo:** Primo Bimestre

### **Obiettivi formativi**

Scopo della didattica del modulo è l'acquisizione degli strumenti concettuali e metodologici che consentano un accostamento critico ai contenuti specifici della sociologia giuridica, qui di seguito indicati, nonché la loro collocazione a livello interdisciplinare.

### **Prerequisiti**

Conoscenza delle nozioni generali di sociologia e possesso delle tecniche di ricerca empirica.

### **Contenuti del corso**

La prima prospettiva sotto cui si configura il modulo è in relazione alla disciplina, con la presentazione e discussione delle tendenze metodologiche che hanno di recente messo in luce i rapporti tra diritto e società. La seconda è nella ricerca costante dei contenuti che tra la riflessione teorica e l'indagine empirica sono rintracciabili nei problemi della società contemporanea, e il modo in cui questi aspetti problematici siano trattabili da un punto di vista sociologico-giuridico.

1. La sociologia del diritto come scienza sociale (concetti, metodo, interdisciplinarietà)
2. Sistema giuridico e sistema sociale (modelli e interrelazioni)
3. Temi di ricerca teorico-empirica:
  - 3.1. Il diritto come modalità di comportamento sociale
  - 3.2. Il diritto come prodotto della vita sociale
  - 3.3. Il diritto come produzione della vita sociale
4. Norme, azioni e comunicazione (pragmatica del diritto)

### **Testi di riferimento**

Ferrari G.A. (ed), Profili multidisciplinari delle teorie dell'azione, Franco Angeli, Milano, 2004 OBBLIGATORIO  
Rehbinder M., Sociologia del diritto, Cedam, Padova, 1982 A SCELTA  
Ferrari V., Diritto e società. Elementi di sociologia del diritto, Edizioni Laterza, Bari, 2004A SCELTA

In considerazione di eventuali esigenze di approfondimento dei singoli temi sarà suggerita, durante lo svolgimento del modulo, ulteriore bibliografia.

### **L'attività didattica è offerta in:**

#### **Facoltà Sociologia**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	SPS/12
Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	SPS/12

Stampa del 27/01/2010



## **Sociologia del diritto (B) - Analisi dei diritti e del mutamento - Giustizia e sistemi giuridici [ 35155 ]**

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a.** 2008/2009

**Docenti:** GIANFRANCO FERRARI

**Periodo:** Secondo Bimestre

### **Obiettivi formativi**

L'esposizione dei temi del modulo, suggerendo spunti di riflessione su questioni problematiche come quelle della giustizia e dei diritti, intende offrire adeguati strumenti d'indagine della realtà istituzionale, in una visione comparativa.

### **Prerequisiti**

Conoscenza dei concetti basilari sociologici: sistema sociale, mutamento, devianza, controllo sociale.

### **Contenuti del corso**

Tre variazioni su diritti e giustizia sono gli argomenti principali del modulo: 1. la focalizzazione del tema della giustizia e la definizione e classificazione dei diritti, in un contesto di mutamento; 2. l'esame della flessibilità funzionale della giustizia nei sistemi giuridici e del problema dell'omologazione in epoca di globalizzazione; 3. un approccio metodologico critico alle tematiche della sanzione e ai principi della punizione in ambito post-moderno.

1. Giustizia e diritti
  - 1.1. Criteri di giustizia
  - 1.2. Diritto e diritti
  - 1.3. Diritti, giustizia e mutamento
2. Giustizia e sistemi giuridici (prospettiva comparativa)
3. Criteri della sanzione
  - 3.1. Definizione del concetto di sanzione
  - 3.2. Teorie della sanzione
  - 3.3. Diritti e sanzioni nel post-moderno

### **Testi di riferimento**

Höffe O., Globalizzazione e diritto penale, Edizioni di Comunità, Torino, 2001 **OBBLIGATORIO**  
Gambino A., L'imperialismo dei diritti umani. Caos o giustizia nella società globale, Editori Riuniti, Roma, 2001 **A SCELTA**  
Ferrari V., Lineamenti di sociologia del diritto. I Azione giuridica e sistema normativo (capp. V e VI) **A SCELTA**

Ulteriore bibliografia sarà indicata per singoli temi durante lo svolgimento del modulo.

### **L'attività didattica è offerta in:**

#### **Facoltà Sociologia**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	SPS/12
Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	SPS/12

Stampa del 27/01/2010



## Sociologia del lavoro (A) [ 35209 ]

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a.** 2008/2009

**Docenti:** BARBARA POGGIO

**Periodo:** Secondo Bimestre

### Obiettivi formativi

Si tratta di offrire una conoscenza di base, e anche stimoli in vista di approfondimenti successivi, intorno alla tematica in oggetto.

### Prerequisiti

Non si richiedono prerequisiti specifici.

### Contenuti del corso

Il modulo propone una panoramica dei problemi del lavoro, considerati nei contesti sociali in cui si manifestano.

1. Il lavoro nelle società pre-industriali, industriali, post-industriali: uno sguardo di insieme
2. Taylorismo e fordismo
3. Occupazione e disoccupazione
4. I lavori nella post-modernità
5. Lavoro, non lavoro, identità

### Testi di riferimento

Reyneri, E. Sociologia del mercato del lavoro. Le forme dell'occupazione, Bologna, Il Mulino, 2005

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà Sociologia**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	SPS/09
Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	SPS/09

*Stampa del 27/01/2010*



## Sociologia del mutamento (A) - Forme del mutamento sociale [ 35156 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2008/2009

**Docenti:** GIUSEPPE SCIORTINO

**Periodo:** Terzo Bimestre

### Obiettivi formativi

Il modulo si prefigge di fornire allo studente le risorse concettuali necessarie per analizzare la transizione a forme di società industriale o moderne e ad utilizzare criticamente i principali modelli concettuali della sociologia del mutamento.

### Prerequisiti

Una conoscenza adeguata della storia moderna è necessaria per la comprensione piena delle tematiche trattate. Alcuni dei materiali utilizzati saranno in inglese.

### Contenuti del corso

La sociologia è nata da un tentativo di comprendere la natura e le prospettive della società moderna, per come questa è stata vissuta e percepita nelle società dell'Europa occidentale. Il modulo verrà articolato lungo quattro blocchi concettuali:

1. Lo studio del mutamento sociale: modelli a stadi, ciclici ed evolutivi.
2. L'evoluzione sociale
3. La fine delle società di antico regime
4. La nascita del mondo moderno

### Testi di riferimento

Testi OBBLIGATORI

1. C. A. Bayly, 2004, *The Birth of the Modern World, 1780-1914*, Blackwell:Oxford, introduction and Part 1,2 (trad. it. Einaudi:Torino, *La nascita del mondo moderno*, 2007, introduzione e Parti 1 e 2)
- Bellah, Robert, 1964, *Religious Evolution*, "American Sociological Review", 29,3, pp. 358-374 [trad. it. *Evoluzione religiosa* in Robert Bellah, *Aldilà delle fedi*, Morcelliana, Brescia, 1975)
- Massey, D. S., 2002, *A Brief History of Human Society*, "American Sociological Review", 67, 1, 1-29.
- Parsons, Talcott. 1964. "Evolutionary universals in society". *American Sociological Review*, Vol.29(3) (anche disponibile come 'Universali evolutivi', in *Teoria sociologica e società moderna*, Milano, Etas, 1971).

Testi CONSIGLIATI

- Boudon, Raymond 1984. *La place du désordre. Critique des théories du changement social*, Parigi :PUF (trad. It. *Il posto del disordine*, Bologna, Il Mulino, 1985, pp. 227-272).
- Chiot, Daniel. 2001. "World Systems Theory", in *International Encyclopedia of the Social and Behavioral Sciences*, Amsterdam, Elsevier.
- Diamond, Jared, 2005, *Twilight at Easter*, in Diamond, *Collapse*, Viking, New York, pp. 79-119 [traduzione italiana col titolo *Il crepuscolo degli dei di pietra* in Diamond, *Collasso*, Einaudi, Torino, pp. 85-130)
- Hajnal, J. 1982, *Two kinds of pre-industrial household formation system*, "Population and Development Review", 8, 3, 449-494 [trad. it. in R. Wall, J. Robin, P. Laslett, a cura di, 1984, *Forme di Famiglia nella storia europea*, Il Mulino, Bologna, pp. 99-142]
- Giesen, Bernard, Dieter Goetze e Michael Schmid. 1996. "Mutamento sociale" in *Introduzione alla sociologia: Concetti fondamentali*, a cura di H. Reimann. Bologna: il Mulino.
- Pareto, Vilfredo, 1978 [1920] *Compendio di sociologia generale*, Torino: Einaudi.
- Spencer, Herber, 1972, *On Social Evolution*, Chicago, University of Chicago Press, pp. 121-141.
- Sztompka, Piotr. 1993. *The sociology of social change*. Oxford: Blackwell, cap.10.
- Sztompka, Piotr. "Mutamento socioculturale". *Enciclopedia delle scienze sociali*. Roma: Istituto dell'Enciclopedia Italiana.

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà Sociologia**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	SPS/07
Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	SPS/07

*Stampa del 27/01/2010*



## **Sociologia del mutamento (B) - I mutamenti delle società contemporanee [ 35536 ]**

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a.** 2008/2009

**Docenti:** GIUSEPPE SCIORTINO

**Periodo:** Quarto Bimestre

### **Obiettivi formativi**

Il modulo si prefigge di sviluppare e di approfondire le analisi del mutamento sociale sviluppate nel corso di sociologia del mutamento A. Una particolare attenzione sarà data alla discussione della natura delle società contemporanee.

### **Prerequisiti**

Questo corso sviluppa ed integra quanto fatto nel corso di sociologia del mutamento A. E' quindi decisamente importante che la preparazione di questo corso SEGUA quella del corso introduttivo.

### **Contenuti del corso**

The course è organizzato in quattro blocchi:

1. Stato e società nell'epoca dell'imperialismo
2. La crisi della modernità
3. I cambiamenti nel sistema economico mondiale;
4. I cambiamenti demografici.

### **Testi di riferimento**

Testi OBBLIGATORI

C. A. Bayly, 2004, *The Birth of the Modern World, 1780-1914*, Oxford, Blackwell, Part 3 and 4 (trad. it. *La nascita del mondo moderno*, Torino, Einaudi, parti 3 e 4.)

Livi Bacci, M. *La popolazione nella storia d'Europa*, Laterza, Bari, 2000. (pp. 227-262)

Maddison, Angus. *The World Economy. A Millennial Perspective*. Paris : OECD (trad. it. Giuffrè, Milano), capitolo 3

Massey, D. S., *La ricerca sulle migrazioni nel XXI secolo*, in A. Colombo, G. Sciortino, *Assimilati ed esclusi*, Il Mulino, Bologna, 2002, pp. 25-52.

Bibliografia consigliata.

Arrighi, G., *Il lungo XX secolo. denaro, potere e le origini del nostro tempo*, Saggiatore, Milano, 1996, u-330.90904 ARR

Held, D., McGrew A., Goldblatt, D., Perraton, J., *Global Transformations*, Stanford University Press, Stanford, 1999.

Held, D., McGrew A., *The Global Transformation Reader*, Polity, Cambridge, 2000.

Piot, Charles, *Remotely global : village modernity in West Africa*, 1999, u-306.089966 PIO.

Tilly, Charles. 1984. *Big Structures, Large Processes, Huge Comparisons*. New York: Russell Sage (u-303.4 TIL).

K.Kumar, *Le nuove teorie del mondo contemporaneo*, Einaudi, 2000.

Liang, Q. e Xiangsui W, *Unrestricted warfare*, Beijing, XPA, 1999 [trad. it. Libreria Editrice Goriziana, Gorizia 2001] (capitoli 1 e 2).

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà Sociologia**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
-------------------	--------------------------------------	-----------------	----------------	---------------

Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	SPS/07
Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	SPS/07

*Stampa del 27/01/2010*





## Sociologia del turismo (A) [ 35578 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2008/2009

**Docenti:** LUIGI TOMASI

**Periodo:** Quarto Bimestre

### Obiettivi formativi

Il corso intende fornire quadri di riferimento teorico e metodi di analisi sociologica per interpretare un fenomeno, quello turistico, che sta vivendo una fase di profonda espansione e trasformazione. Nel momento in cui i significati dei comportamenti vanno cambiando, l'analisi e la riflessione sociologica sono chiamate a riscoprire il turismo quale fenomeno che nasce, cresce e si differenzia seguendo percorsi che sono dettati dalle trasformazioni in atto nella società che lo genera.

### Prerequisiti

nessuno

### Contenuti del corso

1. Studio delle teorie classiche relative al soggetto e all'altro, all'appartenenza comunitaria e ai rapporti di estraneità.
2. Analisi del viaggio nelle sue valenze simboliche, come momento di trasformazione della personalità individuale e dei rapporti sociali.
3. Lettura della nascita del turismo moderno e della sua evoluzione con riferimento alla società preindustriale, industriale e post - industriale.
4. Turismo di massa e turismo culturale: impatto fra culture locali e culture turistiche.
5. Il turismo religioso: elementi di continuità con il passato e trasformazioni in atto.
6. Il turismo e le moderne tipologie degli stili di vita.
7. Gli approcci sociologici al turismo internazionale: culture a confronto.
8. L'approccio sociologico - empirico e metodologico allo studio del fenomeno turistico nelle società odierne.
9. Scenari attuali e futuri del turismo italiano: le tendenze, le sfide e i mutamenti della domanda.

### Testi di riferimento

La preparazione per l'esame dovrà avvenire, salvo diverso accordo con il docente, sui seguenti testi:  
Patrizia Battimani, Vacanze di pochi vacanze di tutti. L'evoluzione del turismo europeo, Il Mulino, Bologna, 2001.  
Carlo Mazza, Turismo religioso. Un approccio storico - culturale. Edizioni Devoniene, Bologna, 2007.  
Leed E. J., La mente del viaggiatore. Dall'odissea al turismo globale, Il Mulino, Bologna, 1993.

### L'attività didattica è offerta in:

#### Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	SPS/10
Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	SPS/10

Stampa del 27/01/2010



## **Sociologia della comunicazione (A) - Introduzione alla comunicazione [ 35211 ]**

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a.** 2008/2009

**Docenti:** MASSIMIANO BUCCHI

**Periodo:** Secondo Bimestre

### **Obiettivi formativi**

Gli obiettivi formativi che si intendono conseguire sono di ricognizione della vasta tematica della comunicazione e di comprensione della specifica prospettiva di analisi sociologica dei processi comunicativi.

### **Prerequisiti**

Il corso richiede una conoscenza generale dei fondamenti della teoria sociologica.

### **Contenuti del corso**

Il modulo si propone di introdurre allo studio sociologico della comunicazione nelle sue diverse forme, con particolare riferimento al rapporto tra comunicazione, mutamento sociale e innovazione tecnologica.

1. L'analisi sociologica della comunicazione
2. Comunicazione e interazione nella vita quotidiana: il contributo di Goffman
3. Comunicazione e mass media
4. Comunicazione e mutamento sociale

### **Testi di riferimento**

Thompson J.B., Mezzi di comunicazione e modernità, il Mulino, Bologna, 1998 **OBBLIGATORIO**  
Meyrowitz J., Oltre il senso del luogo. Come i media elettronici influenzano il comportamento sociale, Baskerville, Bologna, 1993 **CONSIGLIATO**  
McLuhan M., Gli strumenti del comunicare, Net-Il Saggiatore, Milano, 2002 **CONSIGLIATO**

Ulteriori informazioni saranno disponibili sul sito della Didattica Online.

**L'attività didattica è offerta in:**

### **Facoltà Sociologia**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	SPS/08
Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	SPS/08

*Stampa del 27/01/2010*



## Sociologia della comunicazione (B) [ 35422 ]

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a.** 2008/2009

**Docenti:** MASSIMIANO BUCCHI

**Periodo:** Terzo Bimestre

### Obiettivi formativi

Il modulo si propone di introdurre a un'analisi critica dei rapporti tra comunicazione, scienza e tecnica.

### Prerequisiti

Conoscenze teoriche e metodologiche di base in sociologia. Conoscenza introduttiva della sociologia della comunicazione.

### Contenuti del corso

1. Comunicazione e tecnica: un rapporto non lineare
2. L'eterno dibattito sugli effetti dei media
3. Il caso dei nuovi media
4. Comunicare scienza e tecnica
5. Scienza e tecnologia nei media

### Testi di riferimento

Bentivegna S., Teorie delle comunicazioni di massa, Laterza, Roma-Bari, 2003 OBBLIGATORIO

Bucchi, M., La scienza in pubblico, Milano, McGraw-Hill, 2000. CONSIGLIATO

Anderson, C., La coda lunga. Da un mercato di massa a una massa di mercati, Torino, Codice, 2006. CONSIGLIATO

Sterling, B., La forma del futuro, Apogeo, Milano, 2006. CONSIGLIATO

### L'attività didattica è offerta in:

#### Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	SPS/08
Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	SPS/08

Stampa del 27/01/2010



## Sociologia della devianza (A) - Teoria della devianza e dei processi di vittimizzazione [ 35067 ]

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a.** 2008/2009

**Docenti:** BRUNO BERTELLI, ROSE MARIE CALLA'

**Periodo:** Terzo Bimestre

### Obiettivi formativi

Acquisizione di una adeguata conoscenza teorica dei fenomeni di devianza sociale, con sviluppo di capacità critiche intorno ai processi di criminalizzazione, vittimizzazione e controllo sociale

### Prerequisiti

Buona conoscenza di base degli approcci della sociologia generale, del diritto penale e della psicologia sociale

### Contenuti del corso

Analisi dei principali paradigmi teorici d'interpretazione dei comportamenti devianti e criminali con riguardo anche ai processi di vittimizzazione e alle teorie del controllo sociale

1. Alle origini dello studio scientifico della devianza e del crimine
2. I paradigmi del positivismo in ambito socio-criminologico: dagli approcci bio-antropologici alle teorie psicodinamiche, al determinismo sociale
3. Approcci sociologici: struttura sociale e anomia
4. Disorganizzazione sociale, associazione differenziale, sottoculture devianti
5. Interazionismo ed etichettamento, naturalismo e fenomenologia
6. Le teorie del conflitto (classiche, radicali e critiche)
7. Le teorie recenti del controllo sociale
8. La teoria della scelta razionale e le teorie dei processi di vittimizzazione
9. Gli apporti teorici della vittimologia

### Testi di riferimento

Bertelli B., Devianza e vittimizzazione. Teorie eziologiche e del controllo sociale, Artimedia, Trento, 2002  
OBBLIGATORIO.

Williams F.P., McShane M.D., Devianza e criminalità, il Mulino, Bologna, 2002 CONSIGLIATO.

Il testo consigliato è per gli studenti che non hanno la possibilità di frequentare.

Ulteriori indicazioni bibliografiche per approfondimenti verranno fornite durante il corso

### L'attività didattica è offerta in:

#### Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	SPS/12
Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	SPS/12
Corso di Laurea	Servizio Sociale (2004)	Standard	3	SPS/12, SPS/12

Stampa del 27/01/2010



## **Sociologia della devianza (B) - Fenomenologia della devianza e politiche di prevenzione e controllo [ 35068 ]**

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a. 2008/2009**

**Docenti:** BRUNO BERTELLI

**Periodo:** Quarto Bimestre

### **Obiettivi formativi**

Acquisizione di conoscenze delle principali strategie di prevenzione e controllo della devianza a livello sociale, con sviluppo di alcune competenze metodologiche sul piano operativo

### **Prerequisiti**

Conoscenze basilari a livello di sociologia generale, psicologia e diritto

### **Contenuti del corso**

Analisi e studio dei comportamenti devianti e criminosi con riguardo ai meccanismi formali ed informali di regolazione, prevenzione e controllo sociale. In particolare si analizzano le dinamiche sociali connesse ad alcuni rilevanti fenomeni di trasgressione normativa, con attenzione alle politiche preventive e all'azione specifica dei servizi sociali.

1. Fenomenologia generale dei fenomeni devianti ed evoluzione delle politiche di prevenzione e controllo
2. I caratteri sociologici della condotta deviante: norme, valori, gruppo, carriera, reazione sociale
3. Devianza minorile, giustizia e servizi sociali
4. Droga, alcool e servizi di prevenzione e riabilitazione
5. Devianza senile, devianza femminile e forme di controllo
6. Modelli di giustizia in campo penale: retribuzione, rieducazione, riparazione
7. La mediazione dei conflitti come metodologia di prevenzione e controllo delle devianze sul territorio
8. Le funzioni della pena e l'articolazione dei sistemi penitenziari moderni
9. Il ruolo degli operatori sociali nella prevenzione e riabilitazione delle devianze sanzionate

### **Testi di riferimento**

Bertelli B., *Devianza, forme di giustizia, prevenzione*, Artimedia-Valentina Trentini Editore, Trento, 2008, **OBBLIGATORIO**

Bertelli B. (a cura di), *Servizio sociale e prevenzione*, FrancoAngeli, Milano, 2007, **CONSIGLIATO**

Barbagli M., Colombo A., Savona E., *Sociologia della devianza*, il Mulino, Bologna, 2003 **CONSIGLIATO**

I testi consigliati sono per gli studenti che non hanno la possibilità di frequentare.

Ulteriori indicazioni bibliografiche per approfondimenti verranno fornite durante il corso.

### **L'attività didattica è offerta in:**

#### **Facoltà Sociologia**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	SPS/12
Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	SPS/12
Corso di Laurea	Servizio Sociale (2004)	Standard	3	SPS/12

Stampa del 27/01/2010



## **Sociologia della famiglia (A) - La famiglia nelle società occidentali [ 35070 ]**

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a.** 2008/2009

**Docenti:**ELENA SCHNABL

**Periodo:** Terzo Bimestre

### **Obiettivi formativi**

Il corso si propone di comunicare la complessità delle dimensioni analitiche della "famiglia" come argomento di studio sul quale differenti ambiti disciplinari convergono, accanto allo specifico punto di vista sociologico. In particolare gli studenti e le studentesse potranno capire le connessioni tra il manifestarsi, in modi nuovi, dei ruoli e delle interazioni a livello individuale/familiare e i cambiamenti della più ampia struttura sociale.

### **Prerequisiti**

E' opportuno che studenti e studentesse posseggano nozioni di base di sociologia generale e di concetti come, ad esempio, 'struttura sociale', 'ruolo', 'interazione'. E' utile la conoscenza, a qualsiasi livello, della lingua Inglese, per poter eventualmente accedere a brani della letteratura anglosassone.

### **Contenuti del corso**

La famiglia è considerata come unità di gestione e sviluppo della vita quotidiana ed ambito rilevante dell'organizzazione e della riproduzione sociale. Il corso esamina i nessi tra strutture, ruoli e funzionamenti delle famiglie e il contesto sociale, economico e culturale. In particolare, saranno analizzati aspetti dell'individuazione della 'famiglia moderna' e le principali trasformazioni che investono le famiglie contemporanee nei paesi occidentali. Si proporrà l'esame di dati di ricerca.

1. Problemi di definizione, concetti, rilevazione
2. Strutture e ruoli familiari nel passato europeo. La famiglia 'tradizionale' e gli effetti dei processi di industrializzazione e urbanizzazione
3. La parentela, cambiamenti e interpretazioni
4. L'istituto matrimoniale e la coppia coniugale
5. I cambiamenti nella procreazione e nei ruoli di genitori e di figli
6. Aspetti del rapporto tra istituto familiare e mondo economico
7. Accenni all'interazione tra Stato e famiglie

### **Testi di riferimento**

- Saraceno C., Naldini M., Sociologia della famiglia, il Mulino, Bologna, 2007 (Premessa, Introduzione, Capp. I-VII) **OBBLIGATORIO**
- Zanatta A.L., Le nuove famiglie, il Mulino, Bologna, 2008 **OBBLIGATORIO**
- Barbagli M. e Kertzer D.I., Storia della famiglia in Europa. Il Novecento, Bari, Laterza, 2005 **CONSIGLIATO**
- Anderson M., Interpretazioni storiche della famiglia, Rosenberg e Sellier, Torino, 1982 **CONSIGLIATO**
- Barbagli M., Provando e riprovando. Matrimonio, famiglia e divorzio in Italia e in altri paesi occidentali, il Mulino, Bologna, 1996 **CONSIGLIATO**
- Hochschild Russel A., Per amore o per denaro. La commercializzazione della vita intima, Bologna, il Mulino 2005 [2003] **CONSIGLIATO**
- Barbagli M., Castiglioni M., Dalla Zuanna G., Fare famiglia in Italia. Un secolo di cambiamenti, il Mulino, Bologna, 2004 **CONSIGLIATO**
- Cavina M. Il padre spodestato. L'autorità paterna dall'antichità ad oggi. Roma-Bari, Laterza, 2007 **CONSIGLIATO**
- AAVV, Lavoro e maternità. Il doppio sì. Esperienze e innovazioni, Quaderni di via Dogana, Milano, Libreria delle donne, 2008 **CONSIGLIATO**

Parti dei testi consigliati vengono prese in esame nelle lezioni e nelle attività in classe. In quella sede si propongono inoltre aggiornamenti tematici e la consultazione di materiali online.

### **L'attività didattica è offerta in:**

Universita degli Studi di TRENTO - Via Belenzani, 12 - 38100 TRENTO - tel. + 39 0461 881111 - <http://www.unitn.it>  
<http://www.unitn.it>



## Facoltà Sociologia

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	SPS/08
Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	SPS/08
Corso di Laurea	Servizio Sociale (2004)	Standard	3	SPS/08

*Stampa del 27/01/2010*



## **Sociologia della famiglia (B) - Famiglia e interventi di politica sociale [ 35167 ]**

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a.** 2008/2009

**Docenti:**ELENA SCHNABL

**Periodo:** Quarto Bimestre

### **Obiettivi formativi**

Gli studenti e le studentesse potranno capire come si è ri-valutato l'interesse pubblico alle dimensioni familiari e per quali trasformazioni e fenomeni, con particolare riferimento agli interventi legislativi e delle politiche sociali. Un obiettivo del corso è evidenziare l'interdipendenza tra il piano delle vite individuali e familiari e quello dell'assunzione di responsabilità da parte delle istituzioni pubbliche. Si intende focalizzare sia le diversità nel tempo che il nesso tra modelli interpretativi, scelte operative e risultati.

### **Prerequisiti**

E' opportuno per studenti e studentesse possedere elementi di conoscenza sul tema delle politiche sociali; è altresì utile la lingua inglese, per poter avvicinare contributi della letteratura. Oltre a queste prerogative, non indispensabili, ma che facilitano un proficuo accesso al corso, sono caldamente auspiccate nozioni di base di sociologia generale e di sociologia della famiglia.

Si consiglia pertanto di affrontare il presente modulo avendo in precedenza svolto il modulo A.

### **Contenuti del corso**

Stato ed enti pubblici a livello locale sono interlocutori e partner delle famiglie nel predisporre le condizioni di risposta alle necessità delle persone. Il corso considera specifici bisogni, economici e di lavoro di cura, alla luce di risorse e obblighi familiari e dei connessi provvedimenti legislativi e di politiche sociali. Sarà data attenzione all'evoluzione della situazione italiana e sarà fatto un confronto, in certi casi, tra paesi europei. Come approfondimento, saranno presi in esame aspetti della discussione sull' "equilibrio tra lavoro e famiglia".

1. Ruoli dello Stato verso le famiglie. Stato sociale e cittadinanza
2. La legislazione per i minori e per la genitorialità
3. Entrate e uscite nei bilanci familiari. Il costo economico dei figli
4. La riproduzione come lavoro di cura e i servizi per l'infanzia
5. La vulnerabilità dell'età anziana.

### **Testi di riferimento**

- Saraceno C., Naldini M., Sociologia della famiglia, il Mulino, Bologna, 2007, (Cap. VIII) **OBBLIGATORIO**
- Naldini M., Le politiche sociali in Europa. Trasformazione dei bisogni e risposte di policy, Roma, Carocci, 2006 **OBBLIGATORIO**
- Saraceno C., Mutamenti della famiglia e politiche sociali in Italia, il Mulino, Bologna, 2003, (Cap. V) **OBBLIGATORIO**
- Paci M., La famiglia e i sistemi di welfare nell'economia dei servizi, in Regini M. (a cura di), La sociologia economica contemporanea, Roma-Bari, Laterza, 2007 **CONSIGLIATO**
- Paci M., Nuovi lavori, nuovo welfare, Bologna, il Mulino, 2007 [2005] **CONSIGLIATO**
- Guerzoni L. (a cura di), Le politiche di sostegno alle famiglie con figli, Bologna, il Mulino, 2007 **CONSIGLIATO**
- Simonazzi A. (a cura di), Questioni di genere, questioni di politica, Roma, Carocci, 2006 **CONSIGLIATO**
- Saraceno C., Politiche sociali e famiglie, in M. Barbagli e D.I. Kertzer (a cura di), Storia della famiglia in Europa, Roma, Laterza, 2005 **CONSIGLIATO**
- Esping-Andersen G., I fondamenti sociali delle economie postindustriali, il Mulino, Bologna, 2000, (Capp. III e IV) **CONSIGLIATO**
- Crouch C., Sociologia dell'Europa occidentale, il Mulino, Bologna, 2001, (Prefazione e Capp. II, VII e XIII) **CONSIGLIATO**

### **L'attività didattica è offerta in:**

Universita degli Studi di TRENTO - Via Belenzani, 12 - 38100 TRENTO - tel. + 39 0461 881111 - <http://www.unitn.it>  
<http://www.unitn.it>

## Facoltà Sociologia

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	SPS/08
Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	SPS/08

*Stampa del 27/01/2010*



## **Sociologia della religione (A) - Le nuove forme della dimensione religiosa [ 35507 ]**

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a.** 2008/2009

**Docenti:** SALVATORE ABBRUZZESE

**Periodo:** Terzo Bimestre

### **Obiettivi formativi**

Il corso si ripropone di fornire agli studenti una presentazione dei concetti costitutivi della sociologia delle religioni, assieme ad una presentazione degli autori fondamentali.

### **Prerequisiti**

Una conoscenza preliminare della storia del pensiero sociologico è raccomandata.

### **Contenuti del corso**

Il corso consiste in una presentazione accurata del pensiero di Max Weber, assieme ad una panoramica dei diversi approcci alla religione esaminata come fatto sociale.

### **Testi di riferimento**

Max Weber, *Economia e società*, Milano, Comunità, 1980, cap.V. e S. Abbruzzese, *Sociologia delle religioni*, Milano, Jaca Book, 1992

**L'attività didattica è offerta in:**

### **Facoltà Sociologia**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	SPS/08
Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	SPS/08

*Stampa del 27/01/2010*



## **Sociologia della religione (B) [ 35508 ]**

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a.** 2008/2009

**Docenti:** SALVATORE ABBRUZZESE

**Periodo:** Quarto Bimestre

### **Obiettivi formativi**

-Scopo del corso è l'analisi delle forme di secolarizzazione nella società contemporanea.

### **Prerequisiti**

Non si richiedono prerequisiti specifici

### **Contenuti del corso**

-Durante il corso verrà proposta una analisi della teoria della modernità così come questa si presenta nelle analisi di Ernst Troeltsch e di Thomas Luckmann.

### **Testi di riferimento**

Ernst Troeltsch "Lo spirito del mondo moderno" in L'essenza del mondo moderno, Napoli, Bibliopolis, 1977.  
Thomas Luckmann, La religione invisibile, Bologna, Il Mulino 1976.

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà Sociologia**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	SPS/08
Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	SPS/08

*Stampa del 27/01/2010*



## Sociologia della salute (A) [ 35503 ]

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a.** 2008/2009

**Docenti:** DAVIDE GALESÌ

**Periodo:** Secondo Bimestre

### Obiettivi formativi

Il corso focalizza la salute come base comune ai servizi sociali e sanitari nei processi di riorganizzazione delle politiche di welfare.

### Prerequisiti

Nozioni di sociologia generale.

### Contenuti del corso

La salute è intesa come fenomeno multidimensionale, ove le basi biologiche si intrecciano con una irrinunciabile mediazione psicologica e socio-culturale.

Dopo aver esaminato i contributi dei principali maestri del pensiero sociologico, il corso approfondisce alcuni percorsi di spendibilità operativa connessi all'attivazione di interventi di promozione del benessere bio-psico-sociale tra i giovani, con particolare riferimento alle reti telematiche.

### Testi di riferimento

1. Maturò A. (2007), *Sociologia della malattia. Un'introduzione*, FrancoAngeli, Milano. OBBLIGATORIO
2. Galesi D., Gatti F., De Luca P. (2007), *L'ascolto digitale. Nuovi media e interventi promozionali per i giovani*, FrancoAngeli, Milano. (introduzione, capp. 1,2,4,6) OBBLIGATORIO
3. Galesi D. (2002), *La politica giovanile come processo co-educativo*, in Cipolla C. (a cura di), *La spendibilità del sapere sociologico*, Angeli, Milano, pagg. 144-167. FACOLTATIVO

**L'attività didattica è offerta in:**

### Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	SPS/07
Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	SPS/07
Corso di Laurea	Servizio Sociale (2004)	Standard	3	SPS/07

Stampa del 27/01/2010



## Sociologia delle migrazioni [ 35505 ]

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a.** 2008/2009

**Docenti:**FRANCESCA DECIMO

**Periodo:** Terzo Bimestre

### Obiettivi formativi

Gli studenti si confronteranno con una documentazione di teorie, dati e ricerche, che consentirà di procedere in direzione di: a) una riflessione ampia sui processi migratori contemporanei; b) una disamina dell'immigrazione in Italia, che ne consideri l'andamento dei flussi, l'inserimento nel mercato del lavoro, l'evoluzione della presenza, la distribuzione territoriale, i circuiti e le reti di insediamento, le forme differenziate di integrazione sociale.

### Prerequisiti

Non si richiedono prerequisiti specifici.

### Contenuti del corso

1. Introduzione
2. Teorie a confronto
3. Le spiegazioni strutturali
4. Le reti e i circuiti della mobilità
5. L'immigrazione in Italia: i dati
6. La regolazione dei flussi
7. Immigrazione e mercato del lavoro
8. L'esclusione sociale: casa, scuola, salute
9. Immigrazione e criminalità
10. Le seconde generazioni

### Testi di riferimento

Ambrosini M., *Sociologia delle migrazioni*, il Mulino, Bologna, 2005.

Decimo F., *Quando emigrano le donne. Reti e percorsi femminili della mobilità transnazionale*, il Mulino, Bologna, 2005.

**L'attività didattica è offerta in:**

### Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	SPS/10
Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	SPS/10
Corso di Laurea	Servizio Sociale (2004)	Standard	3	SPS/10

*Stampa del 27/01/2010*



## **Sociologia delle relazioni internazionali (A) - Analisi della politica estera [ 35428 ]**

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a.** 2008/2009

**Docenti:** PAOLO ROSA

**Periodo:** Terzo Bimestre

### **Obiettivi formativi**

Il modulo si prefigge il compito di fare acquisire agli studenti la strumentazione teorica e metodologica necessaria per comprendere il comportamento degli stati nelle relazioni internazionali

### **Prerequisiti**

Conoscenze di base di sociologia e scienza politica.

### **Contenuti del corso**

Il corso introduce lo studente alle tematiche della Foreign Policy Analysis. In particolare si analizzeranno i fattori esterni e interni che influenzano le decisioni di politica estera di un paese

1. Lo studio comparato della politica estera
2. Obiettivi e strumenti della politica estera
3. Fattori esterni e politica estera: anarchia internazionale, interdipendenza economica e norme internazionali
4. Fattori interni e politica estera: i singoli decision maker - credenze, personalità e stile di leadership
5. Fattori interni e politica estera: dinamiche di gruppo - groupthink, politica burocratica e processi organizzativi
6. Fattori interni e politica estera: il livello dello stato - cultura, politica interna e scelte internazionali

### **Testi di riferimento**

Foradori P., Rosa P. Scartezzini R., Immagini del mondo. Introduzione alle relazioni internazionali, Vita e Pensiero, Milano, 2008, (cap. 11) **OBBLIGATORIO**

Hermann C., Peacock G., "L'evoluzione e il futuro della ricerca teorica nello studio comparato della politica estera", in Bonanate L., Santoro C.M. (edd), Teoria e analisi nelle relazioni internazionali, il Mulino, Bologna, 1990 **OBBLIGATORIO**

Beasley R., Kaarbo J., Lantis J., Snarr M. (edd), Foreign policy in comparative perspective, CQ Press, Washington, 2002, (cap. 1 e uno a scelta tra i capp. da 2 a 14) **OBBLIGATORIO**

Allison G.T., "L'attore razionale", in Bonanate L., Santoro C.M. (edd), Teoria e analisi nelle relazioni internazionali, il Mulino, Bologna, 1990, **OBBLIGATORIO**

Jervis R., "Percepire e fronteggiare le minacce", in Cesa M. (ed), Le relazioni internazionali, il Mulino, Bologna, 2004 **OBBLIGATORIO**

Welch D., "Il paradigma del processo organizzativo e quello della politica burocratica", in Cesa M. (ed), Le relazioni internazionali, il Mulino, Bologna, 2004 **OBBLIGATORIO**

Hagan J.D., "Domestic Political Explanations in the Analysis of Foreign Policy", in Neack L., Hey J.A.K., Haney P.J. (eds.), Foreign Policy Analysis, Prentice Hall, Englewood Cliffs, 1995 **OBBLIGATORIO**

Lecture di approfondimento verranno indicate durante il corso.

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà Sociologia**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
-------------------	--------------------------------------	-----------------	----------------	---------------



Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	SPS/11
Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	SPS/11

*Stampa del 27/01/2010*



## Sociologia delle relazioni internazionali (B) [ 35566 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2008/2009

**Docenti:** PAOLO ROSA

**Periodo:** Quarto Bimestre

### Obiettivi formativi

Il modulo si prefigge il compito di fare acquisire agli studenti la strumentazione teorica e metodologica necessaria per comprendere il comportamento degli stati nelle relazioni internazionali

### Prerequisiti

Conoscenze di base di sociologia e scienza politica

### Contenuti del corso

Il corso introduce lo studente alla comprensione della politica estera attraverso lo studio di un caso empirico. In particolare si analizzeranno i fattori, interni ed esterni, che influenzano la politica estera della Cina

1. Foreign policy analysis e politica estera cinese
2. Fattori esterni e politica estera cinese: anarchia, interdipendenza e norme internazionali
3. Fattori interni e politica estera cinese: il ruolo dei leader dominanti
4. Fattori interni e politica estera cinese: cultura strategica, politica interna e opinione pubblica
5. Fattori interni e politica estera cinese: il processo decisionale
6. Modelli di comportamento: il comportamento economico internazionale
7. Modelli di comportamento: il comportamento negoziale
8. Modelli di comportamento: l'uso della forza

### Testi di riferimento

I testi per l'esame verranno indicati all'inizio del corso

### L'attività didattica è offerta in:

#### Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	SPS/11
Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	SPS/11

Stampa del 27/01/2010



## **Sociologia dell'educazione (A) - Processi educativi e realtà italiana [ 35065 ]**

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a.** 2008/2009

**Docenti:**FRANCESCA SARTORI

**Periodo:** Primo Bimestre

### **Obiettivi formativi**

Gli obiettivi formativi che s'intendono conseguire riguardano l'analisi critica dei principali orientamenti teorici che interpretano i fenomeni educativi e il ruolo delle principali componenti scolastiche (insegnanti e studenti); uno specifico approfondimento concernerà il fenomeno della disuguaglianza delle opportunità educative, i meccanismi di selezione che agiscono e i vari interventi finalizzati al riequilibrio delle disparità all'interno della scuola.

### **Prerequisiti**

Conoscenza delle principali scuole di pensiero e degli autori che le interpretano in ambito sociologico.

### **Contenuti del corso**

Il corso si propone di esaminare i concetti fondamentali relativi ai processi educativi e formativi; particolare attenzione verrà posta allo sviluppo delle problematiche ad essi connesse nella realtà italiana anche se si terranno presenti i diversi modelli scolastici delle principali società europee.

1. Concetti, approcci teorici e di ricerca relativi alla sociologia dell'educazione
2. I processi socializzativi in ambito scolastico e nelle altre principali agenzie ad esso collegate: la famiglia, il gruppo dei pari e i media
3. Differenze e disuguaglianze rispetto alle opportunità educative: il genere, la classe sociale, il livello culturale ecc.
4. Problematiche relative all'integrazione di alunni stranieri nella scuola
5. Selezione, dispersione e abbandono scolastico
6. Studi, ricerche e metodologie relative all'intervento educativo (cooperative learning, peer education, ecc.)
7. Il rapporto tra istruzione e mobilità sociale

### **Testi di riferimento**

A. Schizzerotto, C. Barone, Sociologia dell'istruzione, Il Mulino 2006 Cap. I, II, III, IV, V, VI **OBBLIGATORIO**

Fischer L., Sociologia della scuola, il Mulino, Bologna, 2003 cap.III e VIII **OBBLIGATORIO**

**L'attività didattica è offerta in:**

### **Facoltà Sociologia**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	SPS/08
Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	SPS/08
Corso di Laurea	Servizio Sociale (2004)	Standard	3	SPS/08

Stampa del 27/01/2010



## **Sociologia dell'integrazione europea (A) [ 35564 ]**

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a.** 2008/2009

**Docenti:** RICCARDO SCARTEZZINI

**Periodo:** Secondo Bimestre

### **Obiettivi formativi**

Il modulo è finalizzato all'acquisizione di capacità e strumenti di analisi per la comprensione del processo di integrazione europea quale superamento della dimensione strettamente stato-nazionale in tutte le sue varie forme.

### **Prerequisiti**

Le conoscenze di base che lo studente deve avere per affrontare il corso riguardano le istituzioni europee e il processo storico di costruzione europea.

### **Contenuti del corso**

Il modulo analizza il processo di integrazione europea a partire dalle dinamiche di superamento della dimensione dello Stato-nazione e considerando gli aspetti più rilevanti di questo processo per una prospettiva di tipo sociologico, come i concetti di cittadinanza, di identità ed il processo di europeizzazione. Una particolare attenzione sarà rivolta al sistema di governance dell'UE e alla costruzione di uno spazio pubblico europeo.

1. Il processo di integrazione europea
2. La questione della legittimità ed il deficit democratico
3. I modelli di governance ed il sistema europeo
4. Il processo di adesione all'Unione europea
5. La cittadinanza europea e la carta dei diritti
6. L'identità europea ed il processo di europeizzazione

### **Testi di riferimento**

Testi di riferimento

- A. Giddens, L'Europa nell'età globale, Laterza, Roma-Bari, 2007 (cap. 1, 4 e 6).  
D. Della Porta - M. Caiani, Quale Europa? Europeizzazione, identità e confini, Il Mulino, Bologna, 2006.

Uno a scelta tra i seguenti testi:

- M. Ferrera - E. Gramaglia, "Le sfide della legittimazione", in L. Barca e M. Franzini, Legittimare l'Europa, Il Mulino, Bologna, 2005  
A. Damonte, La governance europea, Urge Working Papers, 6/2006 (reperibile online da <http://www.urge.it/paper> )  
R. Scartezzini, "Gli allargamenti dell'Unione europea: identità e integrazione", in R. Scartezzini - J. Milanese, L'allargamento dell'UE nello scenario geopolitica europeo, Franco Angeli, Milano, 2005.  
M. Castells, "La costruzione dell'identità europea", in Foedus, a cura di C. Padovani, Europa. Democrazia, culture e identità: al plurale, 3/2002 (reperibile online da [http://www.lapp.it/rivista\\_foedus.htm](http://www.lapp.it/rivista_foedus.htm) )

Per i frequentanti, ulteriori indicazioni verranno eventualmente fornite durante lo svolgimento del corso.

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà Sociologia**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
-------------------	--------------------------------------	-----------------	----------------	---------------

Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	SPS/11
Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	SPS/11

*Stampa del 27/01/2010*



## **Sociologia dell'integrazione europea (B) - L'Europa nelle relazioni internazionali [ 35418 ]**

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a.** 2008/2009

**Docenti:** PAOLO FORADORI

**Periodo:** Terzo Bimestre

### **Obiettivi formativi**

Il corso ha come oggetto d'analisi il processo di costruzione dell'identità internazionale dell'Unione Europea ed il suo progressivo affermarsi come attore chiave nelle dinamiche delle relazioni internazionali. La UE è un attore internazionale 'sui generis' con uno specifico approccio alle grandi questioni della politica globale. Particolare attenzione verrà dedicata ai temi relativi alla costruzione e funzionamento di una politica estera, di sicurezza e difesa comuni ed alle conseguenze della progressiva militarizzazione della UE sul modello tradizionale dell' Europa 'potenza civile'.

### **Prerequisiti**

Conoscenza della lingua inglese, storia, politiche ed istituzioni europee.

### **Contenuti del corso**

1. La costruzione di una identità internazionale della UE
2. Il modello dell'Europa potenza civile
3. La politica estera e di sicurezza della UE
4. La militarizzazione della UE
5. Il distintivo approccio al crisis management

### **Testi di riferimento**

Giusti, S. e Locatelli, A. (2008) (a cura di) L'Europa sicura. Le politiche di sicurezza dell'Unione Europea, Milano, Egea.

Un elenco di letture per le presentazioni in classe verrà fornito all'inizio del corso

### **L'attività didattica è offerta in:**

#### **Facoltà Sociologia**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	SPS/11
Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	SPS/11

Stampa del 27/01/2010



## **Sociologia dello sviluppo (A) - La teoria sociologica ed i processi di sviluppo delle società moderne [ 35221 ]**

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a.** 2008/2009

**Docenti:** MARIAROSA RAVELLI

**Periodo:** Quarto Bimestre

### **Obiettivi formativi**

Il corso si propone di offrire allo studente gli elementi concettuali necessari per l'analisi dei processi di sviluppo sociale a partire dalla teoria paretiana della distribuzione della ricchezza in connessione con altri contributi via via emersi nell'ambito della teoria sociologica.

### **Prerequisiti**

Conoscenze di teoria sociologica di base, di storia del pensiero sociologico ed elementi di economia politica

### **Contenuti del corso**

Gli elementi di 'dinamica' nella teoria sociologica ed i concetti di processo, mutamento, sviluppo, rivoluzione, evoluzione e progresso attraverso i contributi dei classici della sociologia.

Sistema sociale, interdipendenza, equilibrio

Eterogeneità sociale, sentimento di uguaglianza, interessi

Classi economiche e lotta delle classi

La curva asimmetrica di distribuzione

La teoria delle élites e le élites economiche. L'impresa e il ruolo dell'imprenditore

### **Testi di riferimento**

M. Garzia, Metodologia paretiana. Differenziazione, non linearità, equilibrio, Peter Lang, Bern, 2007 (capp. I, III, IV, VI, VIII, IX). Obbligatorio

W.Sombart, Il capitalismo moderno, Utet, Torino, 1967 (pp.479-534). Obbligatorio

M. Weber, Sociologia delle religioni, vol. I, Osservazioni preliminari, Utet, Torino, 1976 (pp.89-106). Obbligatorio

J.A.Schumpeter, L'imprenditore e la storia dell'impresa, Bollati Boringhieri, Torino, 1993 (pp.76-90). Obbligatorio

F.Hirsch, I limiti sociali allo sviluppo, Bompiani, Milano, 2001. Consigliato

J.A.Schumpeter, Capitalismo, socialismo e democrazia, Etas, Milano, 2001. Consigliato

A.Fanfani, Cattolicesimo e protestantesimo nella formazione storica del capitalismo, Marsilio, Venezia, 2005. Consigliato

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà Sociologia**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	SPS/07

*Stampa del 27/01/2010*





## Sociologia dell'organizzazione (A) [ 35163 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2008/2009

**Docenti:** BARBARA POGGIO

**Periodo:** Secondo Bimestre

### Obiettivi formativi

- Fornire agli studenti strumenti di base e linguaggi per comprendere le organizzazioni e i fenomeni organizzativi.
- Introdurre i principali approcci allo studio e all'analisi delle organizzazioni
- Presentare i principali temi e questioni del dibattito contemporaneo

### Prerequisiti

Non si richiedono prerequisiti specifici.

### Contenuti del corso

Il corso si propone di rendere studentesse e studenti consapevoli della pervasività delle organizzazioni nella società contemporanea, di offrire loro delle chiavi di lettura per interpretarne le caratteristiche e i processi, di delineare i principali contributi e le prospettive emergenti nel dibattito relativo allo studio delle organizzazioni.

1. La pervasività delle organizzazioni nella società contemporanea
2. Metafore e paradigmi per lo studio delle organizzazioni
3. I concetti fondamentali della teoria organizzativa
4. I temi emergenti nel dibattito contemporaneo
5. La ricerca empirica nelle organizzazioni

### Testi di riferimento

Hatch, M.J. Teoria dell'organizzazione, il Mulino, Bologna, 1999 (cap. 1-2-6-7-9-10) **OBBLIGATORIO**

Bruni, A., Lo studio etnografico delle organizzazioni, Carocci, Roma, 2003 (cap. 2-3-4-5) **A SCELTA**

Gherardi, S. e Poggio, B., Donna per fortuna, uomo per destino, Etas, Milano, 2003 (cap. 1-2-6) **A SCELTA**

Poggio, B., Mi racconti una storia, Carocci, Roma, 2004 (cap. 1-5-6) **A SCELTA**

Simoni S., Le culture organizzative dei servizi, Carocci, Roma, 2003 (cap. 1-2-4) **A SCELTA**

### L'attività didattica è offerta in:

#### Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	SPS/09
Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	SPS/09
Corso di Laurea	Servizio Sociale (2004)	Standard	3	SPS/09

Stampa del 27/01/2010



## **Sociologia dell'organizzazione (A) - Approcci teorici e metodologici allo studio delle organizzazioni [ 35066 ]**

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a.** 2008/2009

**Docenti:** ANTONIO STRATI

**Periodo:** Terzo Bimestre

### **Obiettivi formativi**

Il modulo è volto a introdurre sia i temi maggiormente dibattuti nella sociologia dell'organizzazione, che le metodologie di ricerca impiegate nello studio delle organizzazioni, facendo particolare attenzione a concetti e prospettive utili al fine di sviluppare punti di vista personali e di condurre analisi critiche delle organizzazioni e della loro quotidianità.

### **Prerequisiti**

Una buona conoscenza della sociologia di base.

### **Contenuti del corso**

Dopo una serie di lezioni introduttive sulle organizzazioni in quanto fenomeno sociale relativamente recente legato alla rivoluzione industriale ed alla formazione dello stato moderno, verranno presi in esame i diversi modi in cui le organizzazioni sono state studiate, interpretate e comunicate nella sociologia dell'organizzazione, con riferimento sia agli studi classici, che ai filoni analitici emergenti nell'ambito della ricerca empirica e teorica condotta nei contesti organizzativi.

1. Il lavoro nelle organizzazioni, la rivoluzione industriale e lo stato moderno, la pervasività delle organizzazioni nella società contemporanea
2. Approcci di studio, paradigmi sociologici e ricerca empirica nelle organizzazioni
3. Organizzazione, culture professionali e occupazionali, reticoli organizzativi, istituzioni
4. 'Ethos', 'logos' e 'pathos' della vita organizzativa

### **Testi di riferimento**

Strati A., L'analisi organizzativa. Paradigmi e metodi, Carocci, Roma, 2008 **OBBLIGATORIO**

### **L'attività didattica è offerta in:**

#### **Facoltà Sociologia**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	SPS/09
Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	SPS/09

*Stampa del 27/01/2010*



## Sociologia economica (A) [ 35574 ]

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a.** 2008/2009

**Docenti:** PAOLO BARBIERI

**Periodo:** Secondo Bimestre

### Obiettivi formativi

Il corso intende preparare gli studenti ad affrontare il dibattito sugli aspetti socio-economici dei mercati del lavoro, italiano ed europeo, fornendo loro gli strumenti tecnici ed analitici indispensabili.

### Prerequisiti

Nessun prerequisito formale è richiesto.

### Contenuti del corso

Dopo una introduzione alle caratteristiche specifiche dell'approccio di sociologia economica ai fenomeni economici, il corso, mira a focalizzare sulle dinamiche dei mercati del lavoro, nazionale ed EU, nonché sulle diverse modalità di "regolazione" degli stessi MdL.

Il corso prevede che gli studenti acquisiscano gli strumenti tecnico-operativi per orientarsi nella letteratura e nelle analisi empiriche sul MdL disponibili, compresa la capacità di collegare dati e evidenze empiriche di MdL con il dibattito teorico nazionale ed internazionale sulle trasformazioni del lavoro e dei MdL.

### Testi di riferimento

E.Reyneri, Sociologia del Mercato del Lavoro, il Mulino varie ed.

**L'attività didattica è offerta in:**

### Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	SPS/09
Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	SPS/09

Stampa del 27/01/2010



## Sociologia economica (A) [ 35431 ]

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a.** 2008/2009

**Docenti:** BRUNO GRANCELLI

**Periodo:** Secondo Bimestre

### Obiettivi formativi

Fornire un quadro delle principali teorie e tecniche di gestione dell'innovazione in diversi contesti produttivi e territoriali con particolare riferimento a programmi ed azioni coordinate di network europei.

### Prerequisiti

Possedere una conoscenza di base nel campo della Sociologia economica

### Contenuti del corso

In questo modulo vengono presentati i principali snodi del dibattito fra economisti e sociologi sui meccanismi di regolazione economica, sulla conoscenza come fattore di produzione e sul ruolo dei fattori sociali e istituzionali nella gestione dell'innovazione nel quadro della globalizzazione economica.

1. Economia e sociologia oggi: alcuni aspetti del confronto teorico
  - 1.1. L'inizio del confronto: mercati, gerarchie e clan
  - 1.2. Economia e organizzazione: gli approcci neo-istituzionalisti
  - 1.3. Innovazione tecnologica e nuove forme organizzative: la prospettiva evolutivista
  - 1.4. Teoria della scelta razionale, capitale sociale e capitalizzazione della conoscenza
2. Conoscenza come fattore di produzione e gestione dell'innovazione: l'importanza crescente dei fattori sociali e istituzionali
  - 2.1. Il quadro strategico dell'innovazione: mercati, traiettorie tecnologiche e processi organizzativi
  - 2.2. La gestione dell'innovazione in diversi ambienti organizzativi, sociali e istituzionali: alcune esperienze nell'UE e nei paesi candidati

### Testi di riferimento

JJ. Fagerberg, D.C. Mowery & R. Nelson (eds.), *The Oxford Handbook of Innovation*, 2005, Oxford: O.U.P. (cap 1,2,4,6,7,20 e 21). Obbligatorio

M. Amendola, C. Antonelli e C. Trigilia (a cura di), *Per lo sviluppo. Processi innovativi e contesti territoriali*, Bologna: Il Mulino, 2005 (capp. 1,2,3).

Altri materiali verranno indicati all'inizio del modulo.

### L'attività didattica è offerta in:

#### Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	SPS/09
Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	SPS/09

Stampa del 27/01/2010



## Sociologia economica (B) [ 35432 ]

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a.** 2008/2009

**Docenti:** BRUNO GRANCELLI

**Periodo:** Quarto Bimestre

### Obiettivi formativi

Fornire agli studenti alcune conoscenze di base sull'organizzazione sociale dell'economia. Il percorso didattico prevede una rilettura delle prime teorie della modernizzazione e delle critiche successive per verificare quanto essa possa essere utile per la comprensione dei processi di trasformazione nella Terza Italia delle piccole imprese e dei distretti industriali.

### Prerequisiti

Non si richiedono prerequisiti specifici.

### Contenuti del corso

Il modulo è dedicato ad una rilettura di alcune classiche analisi dei processi di sviluppo economico e modernizzazione alla luce dell'esperienza italiana degli ultimi trent'anni. Nella seconda parte vengono illustrate alcuni fra i principali approcci della nuova sociologia economica.

1. Modernizzazione e sviluppo economico: fattori endogeni ed esogeni
  - 1.1. Le prime teorie della modernizzazione e i loro critici
  - 1.2. Approcci storico-comparativi ai processi di industrializzazione
  - 1.3. La political economy comparata e il ruolo dello stato
2. Capitale sociale e sviluppo economico nella 'Terza Italia'
3. Nuovi approcci nella sociologia economica odierna
  - 3.1. Alcune differenze fra economia e sociologia economica
  - 3.2. L'embeddedness dell'azione economica
  - 3.3. Il neoinstituzionalismo sociologico
- 3.4. Capitale sociale e prospettiva razionalista

### Testi di riferimento

Richard Swedberg, *Sociologia economica*, Milano: Egea, 2005 (capp. 1, 2, 5, 6) **OBBLIGATORIO**  
Regini, M. (a cura di), *La sociologia economica contemporanea*, Bari, Laterza, 2007 (capp. 1, 4, 6 e 10) **OBBLIGATORIO**  
Martinelli A., *La modernizzazione*, Laterza, Roma-Bari, 2000 **CONSIGLIATO**

**L'attività didattica è offerta in:**

### Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	SPS/09
Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	SPS/09

Stampa del 27/01/2010



## Sociologia politica (A) [ 35576 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2008/2009

**Docenti:** PAOLO ROSA

**Periodo:** Primo Bimestre

### Obiettivi formativi

Obiettivo del modulo è fornire gli strumenti teorici e metodologici necessari allo studio del potere nelle società contemporanee

### Prerequisiti

Conoscenze di base di sociologia e scienza politica

### Contenuti del corso

Il corso analizza il fenomeno del potere, considerato come un elemento centrale della sociologia politica. Si prenderanno in considerazione i diversi significati assunti dal concetto di potere, le dimensioni del potere e i metodi di misurazione

1. Il concetto di potere: problemi di definizione
2. Le dimensioni del potere: base, campo, sfera, peso, portata
3. La distribuzione del potere: pluralismo e elitismo
4. La misurazione del potere: metodi reputazionale, posizionale, decisionale
5. Il potere a livello internazionale

### Testi di riferimento

M. Weber, "Potenza e potere", e "I tipi del potere", in M. Weber, *Economia e società*, vol. I, pp. 51-52 e 207-211, Milano, Edizioni di Comunità, 1980 **OBBLIGATORIO**

T. Parsons, "Sul concetto di potere politico", in T. Parsons, *Sistema politico e struttura sociale*, Milano, Giuffrè, 1975 **OBBLIGATORIO**

S. Passigli, *Potere ed élites politiche*, Bologna, Il Mulino, 1971 **OBBLIGATORIO**

D. Baldwin, "Analisi del potere e politica internazionale", in L. Bonanate, C.M. Santoro (a cura di), *Teoria e analisi nelle relazioni internazionali*, Bologna, Il Mulino, 1986 **OBBLIGATORIO**

S. Strange, "Modelli di potere", in S. Strange, *Chi governa l'economia mondiale*, cap. 2, Bologna, Il Mulino, 1996 **OBBLIGATORIO**

Lecture di approfondimento verranno indicate durante il corso.

### L'attività didattica è offerta in:

#### Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	SPS/11
Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	SPS/11

Stampa del 27/01/2010



## **Sociologia politica (A) [ 35449 ]**

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a.** 2008/2009

**Docenti:**GIANFRANCO POGGI

**Periodo:** Secondo Bimestre

### **Obiettivi formativi**

Aiutare gli studenti a comprendere alcuni aspetti contemporanei del processo politico considerandoli come varianti storicamente determinate di un fenomeno più comprensivo e altamente variabile.

### **Prerequisiti**

Non si richiedono prerequisiti specifici.

### **Contenuti del corso**

Il modulo privilegia il concetto di "potere" come punto di riferimento per una comprensione sociologica del fenomeno politico.

1. Politica
2. Potere
3. Forme del potere e interazioni tra queste

### **Testi di riferimento**

Popitz H., Fenomenologia del potere, il Mulino, Bologna, seconda edizione **OBBLIGATORIO**  
Weber M., La politica come professione **OBBLIGATORIO**

Ulteriore materiale verra' indicato durante il corso.

### **L'attività didattica è offerta in:**

#### **Facoltà Sociologia**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	SPS/11
Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	SPS/11

*Stampa del 27/01/2010*



## **Sociologia politica (B) - Rapporto Stato-società e politica estera [ 35450 ]**

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a.** 2008/2009

**Docenti:** PAOLO ROSA

**Periodo:** Secondo Bimestre

### **Obiettivi formativi**

Obiettivo del modulo è fornire uno schema teorico per l'analisi comparata delle interazioni tra stato e società e del loro impatto sulla formulazione delle scelte politiche

### **Prerequisiti**

Conoscenze di base di sociologia e scienza politica.

### **Contenuti del corso**

Il corso analizza in che modo il rapporto stato-società influenza le scelte politiche di un paese. Il tema del corso si basa su quegli approcci allo studio della politica estera che sottolineano come paesi caratterizzati da strutture socio-politiche differenti, rispondono in modo diverso agli eventi internazionali.

1. Gli approcci allo studio dello stato: pluralismo e marxismo
2. Gli approcci statistici allo studio della politica
3. Stato e globalizzazione
4. Lo stato come variabile analitica
5. La dicotomia weak state-strong state e la politica economica estera
6. Struttura interna e politica di sicurezza

### **Testi di riferimento**

Rosa P., Sociologia politica delle scelte internazionali. Un'analisi comparata delle politiche estere nazionali, Laterza, Roma-Bari, 2006 OBBLIGATORIO  
Tilly C. (a cura di), La formazione degli stati nazionali nell'Europa occidentale, Il Mulino, Bologna, 1984 (capitoli 1, 2, 3, 6, 7) OBBLIGATORIO

Lecture di approfondimento verranno indicate durante il corso

### **L'attività didattica è offerta in:**

#### **Facoltà Sociologia**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	SPS/11
Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	SPS/11

Stampa del 27/01/2010





## Sociologia urbana e rurale [ 35544 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2008/2009

**Docenti:**RAINER PAUL ALOIS GRECA

**Periodo:** Terzo e Quarto Bimestre

### Obiettivi formativi

L'obiettivo formativo che si intende perseguire è quello di sviluppare nello studente la capacità di utilizzo del materiale sociologico, storico, teorico ed empirico al fine di costruire un apparato concettuale interpretativo dei fenomeni urbani e territoriali.

### Prerequisiti

Conoscenza di base della terminologia sociologica e delle teorie della sociologia, oltre che i principali modelli sociologici di stratificazione e mutamento sociale.

### Contenuti del corso

Il corso intende presentare la nascita dell'insediamento umano ed il suo evolversi nella storia antica, moderna e post-moderna della città. Su questo sfondo si prenderanno in considerazione inoltre i contributi teorici ed empirici delle scuole e degli autori classici e attuali della sociologia urbana e gli ultimi progressi nella discussione sullo sviluppo urbano: Gentrification, globalizzazione, shrinking cities, Agenda 21, post-democrazia e governance.

1. Dai primi insediamenti alla nascita della città
2. La storia della città nelle società e nelle culture antiche
3. La città medievale e la tipologia delle città ed il ruolo speciale della città occidentale secondo Max Weber
4. La città rinascimentale, dell'assolutismo e delle rivoluzioni politiche e industriali
5. Modelli tradizionali dello sviluppo delle città e delle regioni
6. Modelli attuali e teorie dello sviluppo delle città e delle regioni
7. Regione e globalizzazione
8. Città in diminuzione
9. Megacities
10. Le città nella società delle reti

### Testi di riferimento

- d'Albergo E./Lefèvre Chr. (edd), Le strategie internazionali delle città, il Mulino, Bologna, 2007
- Amendola, A., Paura in città - strategie ed illusioni delle politiche per la sicurezza urbana, Liguori, Napoli, 2003
- Ash A./Thrift N., Città. Ripensare la dimensione urbana, il Mulino, Bologna, 2005
- Benevolo L., La città nella storia d'Europa, Laterza, Roma-Bari, 2004
- Benevolo L., Le origini dell'urbanistica moderna, Laterza, Roma-Bari, 2003
- Castells M., La città delle reti, Marsilio, Venezia 2004
- Castells M., L'età dell'informazione (3 voll.)Università Bocconi Editore, Milano, 2002
- Crouch C., Postdemocrazia, Laterza, Roma-Bari, 2003
- Davico L./Staricco L., Trasporti e società, Carocci editore, Roma, 2006
- Debernardi, L./Rosso, E., Governance e sistemi urbani, Carocci editore, Roma, 2007
- Friedrichs, J., Stadtsoziologie, Leske + Budrich, Opladen, 2003
- Decimo, F./Sciortino, G. (edd) Stranieri in Italia. Reti migranti, il Mulino, Bologna, 2006
- Girard L.F./ Forte B./ Cerreta M./ De Toro P./ Forte F., L'uomo e la città. Verso uno sviluppo umano e sostenibile, Franco Angeli, Milano, 2003
- Grazi L., L'Europa e la città. La questione urbana nel processo di integrazione europea (1957 - 1999), il Mulino, Bologna, 2006
- Greca R., Audi e BMW: le strategie di fornitura di due case automobilistiche di successo, in: A.Bardi /F.Garibaldi/V.Telljohann,(edd), A passo d'auto, Maggioli editore, Santarcangelo, 2006
- Grohmann A., La città medievale, Laterza, Roma-Bari, 2003

Haddock S.V., La città contemporanea, il Mulino, Bologna, 2004  
 Hardt M./Negri A., Impero. Il nuovo ordine della globalizzazione, Rizzoli, Milano, 2002  
 Le Galès P., Le città europee. Società urbane, globalizzazione, governo locale, il Mulino, Bologna, 2006  
 Le Monde diplomatique (ed), Atlante 2007, il manifesto, 2007  
 Lichtenberger E., Die Stadt. Von der Polis zur Metropolis, Primus, Darmstadt, 2002  
 Magnier A./Russo P., Sociologia dei sistemi urbani, il Mulino, Bologna, 2003  
 Martinotti G., Metropoli. La nuova morfologia sociale della città, il Mulino, Bologna, 2003  
 Mazzocchi, G./ Villani, A. (edd), Sulla città oggi. Governo e politiche urbane nella società globale, Franco Angeli, Milano, 2002  
 Mela, A., Sociologia delle città, Corrocci editore, Roma, 2006  
 Sassen S., Le città globali: New York, Londra, Tokio, Utet, Torino, 2001  
 Sassen S., Le città nell'economia globale, il Mulino, Bologna, 2004  
 Scaglia A., Max Weber e la città democratica. Idealtipo del potere non legittimo, Carocci editore, Roma, 2007  
 Sebastiani, Ch., La politica delle città, il Mulino, Bologna, 2007  
 Veron J., L'urbanizzazione del mondo, il Mulino, Bologna, 2008  
 Zajczyk F., La povertà a Milano. Distribuzione territoriale, servizi sociali e problema abitativo, Franco Angeli, Milano, 2003

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà Sociologia**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	6	SPS/10

*Stampa del 27/01/2010*



## Stage, tirocinii, laboratori [ 35455 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2008/2009

**Docenti:**

**Periodo:** Att. did. a durata annuale e a scelta

### Obiettivi formativi

### Prerequisiti

### Contenuti del corso

Lo stage e il percorso di introduzione al mondo del lavoro costituiscono un'esperienza formativa importante per il futuro laureato e sono parte integrante del curriculum di studi dei Corsi di laurea della Facoltà di Sociologia. L'insieme delle attività che la Facoltà predispone sotto questo titolo (si veda il regolamento su [www.soc.unitn.it](http://www.soc.unitn.it)) ha lo scopo di avvicinare lo studente al lavoro del sociologo ed orientarlo nelle scelte professionali e formative, facendo conoscere e sperimentare i campi applicativi dove il sapere sociologico viene impiegato.

Le opportunità formative di queste attività sono:

- l'occasione di riconoscere l'importanza della preparazione teorica nei processi produttivi e di capire l'uso che nella pratica lavorativa viene fatto del sapere come strumento di lavoro;
- il confronto con la complessità del lavoro del sociologo e quindi la possibilità di acquisire le prime competenze per attrezzarsi a gestire tale complessità;
- la valutazione della spendibilità del proprio titolo di studio.

Gli studenti avranno dunque la possibilità di valutare le caratteristiche del ruolo professionale, il loro interesse per i contenuti del lavoro, le possibilità di inserimento lavorativo e le opportunità di carriera.

### Crediti formativi (ECTS)

Una esperienza positiva di stage, o l'aver seguito il percorso di introduzione al mondo del lavoro, viene valutata in 5 crediti ECTS, previa presentazione di una relazione, sua valutazione ed approvazione della apposita Commissione. Tali crediti sono conseguibili in uno dei tre modi seguenti:

- periodo di stage in una organizzazione,
- percorso di introduzione al mondo del lavoro,
- riconoscimento di una esperienza lavorativa pregressa.

Alle attività di stage in azienda ed al percorso di introduzione al mondo del lavoro è necessario iscriversi e possono partecipare gli studenti iscritti al 2 e 3 anno delle lauree triennali in Sociologia e in Società, politica e istituzioni europee.

### Periodo di stage

Studenti e neo-laureati (da non oltre 12 mesi) possono accedere ad un periodo di stage, della durata minima di due mesi e massima di 12, presso le imprese che offrono tali posizioni.

L'alternanza formativa che si realizza tramite lo stage ha il valore dell'apprendere in situazione, mettendo in pratica ciò che si è appreso.

Le numerose offerte di stage, in diversi contesti lavorativi, sono disponibili on line, sul portale di Facoltà, alla voce "servizi allo studio" - "stage".

L'ufficio Rapporti con le imprese fornisce i servizi necessari alla stesura della convenzione con le imprese.

Lo stage presuppone un piano di lavoro per lo studente, elaborato in collaborazione con un tutor accademico ed un tutor aziendale, che configura il percorso formativo seguito in azienda e gli obiettivi relativi alle attività di stage. La relazione finale di stage viene approvata dalla Commissione per gli stage e, sotto la guida del tutor accademico, può diventare l'elaborato finale per il conseguimento della laurea.

I crediti ECTS assegnati alle attività di stage possono essere ottenuti anche aderendo ai programmi di servizio civile nazionale. L'Opera Universitaria di Trento predispone appositi progetti. I progetti dell'Opera sono misti, ossia comprendono una parte di accompagnamento e servizio in genere ai disabili iscritti all'Università e una parte destinata a servizi all'interno dell'Ateneo. Tutte le informazioni si possono trovare sul sito

<http://www.serviziocivile.provincia.tn.it/>

## Testi di riferimento

L'attività didattica è offerta in:

## Facoltà Sociologia

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	5	NN
Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	5	NN

*Stampa del 27/01/2010*



## Statistica [ 35542 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2008/2009

**Docenti:** ROCCO MICCIOLO

**Periodo:** Primo e Secondo Bimestre

### Obiettivi formativi

Il corso si propone di illustrare gli elementi teorici e metodologici necessari per analizzare i dati derivanti da indagini empiriche nel campo sociale ed interpretare criticamente i risultati ottenuti.

### Prerequisiti

Nozioni di base di statistica descrittiva e di calcolo delle probabilità impartite nel corso di Matematica.

### Contenuti del corso

Il corso si propone di presentare i problemi che affronta la statistica induttiva (stime di parametri, intervalli di confidenza, test di significatività) illustrandone i fondamenti logici.

1. Richiami di statistica descrittiva e di calcolo delle probabilità. Il teorema di Bayes e le sue implicazioni in campo sociale
2. Variabili casuali: uniforme, Bernoulli, binomiale, Poisson, normale. Il teorema centrale asintotico
3. Statistica induttiva. La media campionaria. Errore standard della media campionaria. Intervallo di confidenza e test di significatività
4. Stima della varianza. Distribuzione t di Student. Inferenza su una proporzione
5. Confronto fra gruppi nel caso di variabili quantitative. Il test t di Student per due campioni indipendenti. L'analisi della varianza
6. Confronto fra gruppi nel caso di variabili qualitative. Test chi-quadrato per il confronto di due (o più) proporzioni indipendenti
7. Indipendenza. Test chi-quadrato per l'indipendenza in una tabella di contingenza r per c. Correlazione e regressione
8. Odds e odds ratio. Il caso di una tabella due per due
9. Confondimento: il paradosso di Simpson. Interazione
10. Introduzione all'analisi multivariata

### Testi di riferimento

Moore D.S., Statistica di base, Apogeo, Milano, 2005

Gigerenzer G., Quando i numeri ingannano. Imparare a vivere con l'incertezza., Raffaello Cortina Editore, Milano, 2003

Espa G., Micciolo R., Problemi ed esperimenti di statistica con R, Apogeo, Milano, 2008

Ulteriore materiale verrà fornito durante il corso sia su Comunità On Line sia sulla pagina web all'indirizzo:  
<http://www.economia.unitn.it/micciolo/>

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà Sociologia**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti S.S.D.</b>
-------------------	--------------------------------------	-----------------	-----------------------

Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	6	SECS-S/01
Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	6	SECS-S/01

*Stampa del 27/01/2010*



## Statistica per la ricerca sociale (A) - Introduzione all'analisi statistica dei dati nella ricerca sociologica [ 35285 ]

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a.** 2008/2009

**Docenti:**IVANO BISON

**Periodo:** Terzo Bimestre

### Obiettivi formativi

Al termine del modulo lo studente dovrà essere in grado di utilizzare le tecniche statistiche appropriate nelle diverse situazioni di ricerca.

### Prerequisiti

Conoscenze relative al modulo di matematica.

### Contenuti del corso

Il modulo si propone di fornire le conoscenze di base della statistica applicata allo studio dei fenomeni sociali. Affronterà le relazioni che intercorrono fra ricerca sociale e statistica, le tecniche di esplorazione e presentazione dei dati ed i concetti fondamentali che sottostanno all'analisi monovariata. In forma generale tratterà i problemi della statistica induttiva (stime di parametri, intervalli di confidenza, test di significatività) illustrandone i fondamenti logici.

1. Introduzione al ragionamento statistico
2. La descrizione delle variabili: centralità, variabilità, forma
3. L'inferenza statistica: dal campione alla popolazione
4. Causalità, indici, probabilità continua

### Testi di riferimento

Höll P., Elementi di Statistica, il Mulino, Bologna, 2003, (capp. 1, 2, 3, 4 e 5) OBBLIGATORIO

Fraire M., Rizzi A., Esercizi di statistica, Carocci, Roma, 2001 CONSIGLIATO

Bohrnstedt G.W., Knoke D., Statistica per le scienze sociali, il Mulino, Bologna, 1998, (capp. I,II,III,IV,V,VI) OBBLIGATORIO

Ulteriore materiale verrà fornito durante il modulo e sarà disponibile al seguente indirizzo web:  
<http://comunitaonline.form.unitn.it/comol/index.aspx>

### L'attività didattica è offerta in:

#### Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	SECS-S/05
Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	SECS-S/05

Stampa del 27/01/2010



## Statistica per la ricerca sociale (B) - L'analisi multivariata dei dati nella ricerca sociologica [ 35286 ]

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a.** 2008/2009

**Docenti:** IVANO BISON, LORIS VERGOLINI

**Periodo:** Quarto Bimestre

### Obiettivi formativi

Al termine del modulo lo studente dovrà essere in grado di utilizzare le tecniche statistiche appropriate nelle diverse situazioni di ricerca.

### Prerequisiti

Conoscenze relative al modulo A di statistica per la ricerca sociale.

### Contenuti del corso

Il corso vuole offrire una introduzione generale al ragionamento statistico applicato alle scienze sociali e illustrare le proprietà fondamentali e le applicazioni a dati categoriali di alcune fra le principali tecniche di analisi multivariata.

1. La logica dell'analisi multivariata
2. Modelli per variabili discrete
3. Modelli ANOVA
4. La regressione lineare
5. Regressione non lineare e logistica
6. Cenni sulle teorie di misurazione

### Testi di riferimento

Corbetta P., Gasperoni G., Pisati M., Statistica per la ricerca sociale, il Mulino, Bologna, 2001, (capp. 6, 7, 8, 9 e 10) **OBBLIGATORIO**  
Bohrnstedt G.W., Knoke D., Statistica per le scienze sociali, il Mulino, Bologna, 1998, (capp. VII, VIII, IX) **CONSIGLIATO**

Ulteriore materiale verrà distribuito durante il modulo, e sarà disponibile al seguente indirizzo Web:  
<http://comunitaonline.form.unitn.it/comol/index.aspx>

### L'attività didattica è offerta in:

#### Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	SECS-S/05, SECS-S/05
Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	SECS-S/05

Stampa del 27/01/2010





## Statistica sociale [ 35537 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2008/2009

**Docenti:** CRISTIANO VEZZONI

**Periodo:** Terzo Bimestre

### Obiettivi formativi

Il corso si propone di offrire agli studenti le conoscenze necessarie per orientarsi tra le diverse fonti statistiche e i dati provenienti da inchieste campionarie. Inoltre intende fornire gli strumenti di base necessari per una lettura critica di queste informazioni, introducendo infine gli studenti a metodi di analisi che integrano informazioni individuali e territoriali.

### Prerequisiti

E' consigliato aver frequentato il corso di Statistica.

### Contenuti del corso

La prima parte del corso sarà dedicata alla presentazione delle principali fonti statistiche, ufficiali e non, e al loro utilizzo nella ricerca sociale. Particolare attenzione verrà posta sulle differenze tra diverse unità di analisi e rilevazione. Verrà quindi illustrato come i principali metodi statistici incontrati in precedenza nel percorso formativo possono diventare importanti strumenti per la lettura critica e l'interpretazione dei dati provenienti dalle diverse fonti statistiche. Verrà infine affrontato il problema della integrazione tra dati aggregati e individuali attraverso l'illustrazione degli elementi di base dell'analisi contestuale e multilivello.

### Testi di riferimento

Obbligatorio

Francesca Zajczyk Fonti per le statistiche sociali. Milano: Franco Angeli, 1996.

Un testo a scelta fra:

Roberto Cartocci Le mappe del tesoro. Atlante del capitale sociale in Italia. Bologna: IL Mulino, 2007.

Ilvo Diamanti Bianco, Rosso, Verde e... Azzurro. Bologna: IL Mulino, 2005.

Opzionale: una lista di articoli e testi opzionali verrà fornita durante le lezioni per gli studenti frequentanti.

### L'attività didattica è offerta in:

#### Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	SECS-S/05
Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	SECS-S/05

Stampa del 27/01/2010



## Storia del giornalismo (A) - Il giornalismo italiano 1860-1945 [ 35192 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2008/2009

**Docenti:** ATTILIO BALDAN

**Periodo:** Terzo Bimestre

### Obiettivi formativi

Si mira a rendere consapevoli i frequentanti del complesso sistema che storicamente è andato sviluppandosi nel nostro Paese attorno alla necessità della comunicazione.

### Prerequisiti

È consigliabile una buona conoscenza della storia politica italiana dall'Unità al 1945.

### Contenuti del corso

Il modulo esamina la storia e l'organizzazione della stampa italiana dall'Unità al 1945, e le vicende legate alla radiofonia durante il fascismo, colte negli aspetti culturali e statistico-economici.

1. La stampa italiana dell'Ottocento
2. Le riviste colte dell'Italia liberale
3. Quotidiani e periodici dell'età giolittiana
4. La stampa italiana durante il fascismo
5. La cultura politica del fascismo attraverso le riviste
6. L'EIAR e l'Istituto Luce

### Testi di riferimento

Baldan A., Storia del giornalismo in Italia, Der Brenner, Bolzano, 2003, (pp. 1-174) OBBLIGATORIO

**L'attività didattica è offerta in:**

### Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	M-STO/04
Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	M-STO/04

Stampa del 27/01/2010



## Storia del giornalismo (B) - Il giornalismo italiano 1945-2000 [ 35434 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2008/2009

**Docenti:** ATTILIO BALDAN

**Periodo:** Quarto Bimestre

### Obiettivi formativi

Si mira a rendere consapevoli i frequentanti del complesso sistema che storicamente è andato sviluppandosi nel nostro paese attorno alla necessità della comunicazione.

### Prerequisiti

È consigliabile una buona conoscenza della storia politica italiana dal 1945 ad oggi.

### Contenuti del corso

Il modulo esamina la storia e l'organizzazione della stampa italiana dal 1945 ad oggi e il sistema televisivo del nostro Paese, colti negli aspetti culturali e statistico-economici.

1. La stampa del dopoguerra
2. Le specializzazioni
3. Intellettuali e sinistra italiana attraverso le riviste
4. Storia del "Corriere della Sera"
5. Scrittori e giornalisti
6. Le telecomunicazioni

### Testi di riferimento

Baldan A., Storia del giornalismo in Italia, Der Brenner, Bolzano, 2003, (pp. 175-352) OBBLIGATORIO

**L'attività didattica è offerta in:**

### Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	M-STO/04
Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	M-STO/04

Stampa del 27/01/2010



## Storia del pensiero filosofico [ 35584 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2008/2009

**Docenti:**GIULIANO DI BERNARDO

**Periodo:** Quarto Bimestre

### Obiettivi formativi

#### Prerequisiti

Nessuno

#### Contenuti del corso

La Filosofia antica

1. Le origini
2. L'Orfismo
3. I Naturalisti
4. I Sofisti
5. Socrate
6. Platone
7. Aristotele

La Filosofia moderna

1. Cartesio
2. Il Razionalismo
3. L'Empirismo
4. Lo Scetticismo
5. Il Positivismo

La Filosofia contemporanea

1. L'Atomismo logico
2. La Filosofia analitica
3. Il Pragmatismo
4. Epistemologia e scienza

#### Testi di riferimento

Giovanni Reale, Storia della filosofia antica, Vita e Pensiero, Milano, 1996  
Bertrand Russell, Storia della filosofia occidentale, TEA, 2004

**L'attività didattica è offerta in:**

#### Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	M-FIL/02
Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	M-FIL/02

Stampa del 27/01/2010



## **Storia economica (A) - Storia sociale e sviluppo [ 35526 ]**

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a.** 2008/2009

**Docenti:**CASIMIRA GRANDI

**Periodo:** Primo Bimestre

### **Obiettivi formativi**

Gli obiettivi che si intendono perseguire sono l'acquisizione degli strumenti conoscitivi per la comprensione dei più importanti cambiamenti che l'economia mondiale ha subito nel corso del Novecento e la capacità di recepire il significato di tali mutamenti sulla società

### **Prerequisiti**

Conoscenze di Storia contemporanea

### **Contenuti del corso**

Studio dei principali eventi economici e sociali che hanno caratterizzato il Novecento, perseguendo un approccio critico e comparativo tale da consentire di rilevare gli eventi fondamentali del sistema economico contemporaneo.

1. Il secolo
2. L'occidente industriale
3. Colonie e materie prime
4. L'economia della Grande Guerra
5. I nuovi equilibri della pace
6. Tra due guerre: crisi, depressione e ripresa
7. Economia e guerra totale
8. I nuovi equilibri della pace
9. Verso una società diversa
10. Cooperazione internazionale e sviluppo nei paesi terzi
11. Globalizzazione, commercio e interdipendenza economica
12. Squilibri e contraddizioni

### **Testi di riferimento**

obbligatorio Pollard S.(ed), Storia economica del Novecento, il Mulino, Bologna 2004;

obbligatorio uno a scelta :

J. Osterhammel e N. P. Petersson , Storia della globalizzazione, il Mulino, Bologna 2005

S. Cavazza, E. Scalpellini (a cura di), *Il secolo dei consumi*, Carocci, Roma 2006.

Lecture consigliate:

A. Venturini, *Postwar Migration in Southern Europe*, Cambridge University Press, Cambridge 2004

G. Gozzini, *Le migrazioni di ieri e di oggi*, Bruno Mondadori, Milano 2005.

F. Camarrano, M. S. Piretti (a cura di). *Fonti e documenti della storia d'Europa (1860-1914)*, Carocci, Roma 2005.

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà Sociologia**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	SECS-P/12
Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	SECS-P/12

*Stampa del 27/01/2010*



## Storia moderna (A) - Storia e società nell'Italia moderna (XV - XVIII sec.) [ 35087 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2008/2009

**Docenti:**SERENA LUZZI

**Periodo:** Quarto Bimestre

### Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi che si intendono conseguire sono individuati nell'acquisizione della conoscenza delle modalità di organizzazione e di comunicazione nella società italiana in età moderna e nella capacità di percepire la sua evoluzione in particolare in rapporto alla situazione attuale.

### Prerequisiti

Si presume che lo studente abbia un quadro generalissimo degli eventi della storia generale del periodo.

### Contenuti del corso

Il modulo si propone di esaminare l'evoluzione di alcuni aspetti fondamentali della società italiana nel periodo indicato, connettendoli con le questioni storiche generali dal Rinascimento alla fine del Settecento.

1. La fondazione della modernità
2. Il tempo e lo spazio
3. Alcune questioni economiche e demografiche
4. La famiglia: ruoli ed evoluzione
5. Sudditi e fedeli
6. Modalità della comunicazione
7. Malattia, povertà, criminalità
8. Una società disciplinata?

### Testi di riferimento

La bibliografia verrà indicata all'avvio del corso

**L'attività didattica è offerta in:**

### Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	M-STO/02
Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	M-STO/02

Stampa del 27/01/2010





## **Storia moderna (B) - Società e politica nell'Europa moderna (XV - XVIII sec.) [ 35088 ]**

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a.** 2008/2009

**Docenti:**SERENA LUZZI

**Periodo:** Secondo Bimestre

### **Obiettivi formativi**

Gli obiettivi formativi che si intendono conseguire sono individuati nell'acquisizione della conoscenza della formazione e dell'evoluzione nel tempo in età moderna delle principali realtà statali europee (con accenni ad alcune realtà e situazioni extraeuropee) e nella capacità di percepire i rapporti di tale evoluzione con la situazione attuale.

### **Prerequisiti**

Si presume che lo studente abbia un quadro generalissimo degli eventi della storia generale del periodo.

### **Contenuti del corso**

Il modulo si propone di considerare alcuni problemi e vicende fondamentali degli stati europei nel periodo indicato, offrendo un'analisi comparativa del loro sviluppo.

1. La fondazione della modernità
2. L'uomo e l'ambiente
3. Popolazione ed economia dal XVI al XVIII secolo
4. La struttura della società
5. Conquiste e colonizzazione
6. Nascita dello stato moderno
7. La crisi religiosa del Cinquecento
8. L'illuminismo e le riforme
9. Verso le economie-mondo
10. Due rivoluzioni

### **Testi di riferimento**

La bibliografia verrà indicata all'avvio del corso.

**L'attività didattica è offerta in:**

### **Facoltà Sociologia**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	M-STO/02
Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	M-STO/02

Stampa del 27/01/2010



## Storia politica europea e internazionale [ 35527 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2008/2009

**Docenti:** MONICA CIOLI

**Periodo:** Terzo e Quarto Bimestre

### Obiettivi formativi

Il corso intende affrontare la storia delle relazioni europee e internazionali nell'Ottocento, e in un processo che dalla «nascita della nazione» giunge al nazionalismo e alla sua fine nella Prima guerra mondiale. I grandi eventi che hanno caratterizzato il XX secolo - le due Guerre Mondiali come pure il processo di decolonizzazione - affondano le radici in questi processi, centrali nella storia della politica interna ed estera degli Stati europei, la cui conoscenza può essere utile allo studente anche per la comprensione del XX e XXI secolo. A partire dal «sistema europeo degli Stati», stabilito nel 1814, si ripercorrerà il processo di unificazione nazionale in Italia e in Germania, il colonialismo e i prodromi della Prima Guerra Mondiale. All'illustrazione degli eventi seguirà l'analisi delle interpretazioni storiografiche e economico-politiche che li hanno accompagnati. Infine, le politiche estere e le relazioni internazionali dei sistemi totalitari tra le due guerre mondiali.

### Prerequisiti

Una buona conoscenza della storia europea e internazionale del XIX e XX secolo.

### Contenuti del corso

Attenzione particolare sarà data agli Stati dell'Europa occidentale, alle connessioni tra politica interna ed estera di questi Stati, alle ripercussioni che il processo di colonizzazione ha avuto sulla storia politica, economica e sociale del Vecchio Continente.

Sarà esaminato il passaggio dal Congresso di Vienna e dalla Restaurazione alla cosiddetta "fine del ius publicum europeum" (Carl Schmitt); il Risorgimento italiano e la sua ricaduta sui rapporti con il Vaticano; il processo di unificazione tedesca e lo stato dei rapporti con la Francia.

Particolare attenzione sarà data al colonialismo e all'imperialismo e alle relative interpretazioni politico-economiche. Di grande interesse il nazionalismo tra fine Ottocento e primo decennio del Novecento e i prodromi della Prima Guerra Mondiale. Infine, le politiche estere e le relazioni internazionali dei sistemi totalitari tra le due guerre mondiali.

### Testi di riferimento

G. Galasso, Storia d'Europa, vol. III, Età contemporanea, Roma-Bari 1996 (capitoli: IX; X; XI; XII; XVII)

E.-J. Hobsbawm, L'età degli imperi 1875-1914, Roma-Bari 1987 (capitolo VI)

Storia contemporanea, Manuale di storia Donzelli, Roma 1997 (capitoli: V; IX; X)

**L'attività didattica è offerta in:**

### Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	6	SPS/06
Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	6	SPS/06

Stampa del 27/01/2010



## Strumenti e metodi di internet (A) [ 35529 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: VINCENZO D'ANDREA

Periodo: Primo Bimestre

### Obiettivi formativi

Comprendere potenzialità e limitazioni degli strumenti di base legati alla rete Internet. Usare in modo efficace gli strumenti di base per la rete Internet. Saper costruire una semplice pagina Web usando HTML e fogli stile CSS. Comportamento dinamico con PHP e/o Javascript.

### Prerequisiti

E' necessaria una familiarità di base con l'uso del calcolatore, uso di un editor di testo, gestione di file.

### Contenuti del corso

Il modulo inizia con una analisi della struttura generale della rete Internet e prosegue con la presentazione dei protocolli e standard più rilevanti. Nella parte principale del modulo, vengono presentati gli strumenti per la realizzazione di siti web, con particolare attenzione al problema della usabilità dei siti e della loro gestione. Gli argomenti saranno affrontati coniugando pratiche ed elaborazioni teoriche. Il corso sarà integrato da materiali ed ausili didattici on-line.

- (1) Architettura della rete Internet. I protocolli di comunicazione in Internet. Il sistema di gestione dei nomi e dei domini di rete.
- (2) HTML: elementi fondamentali del linguaggio. Contenuti statici e dinamici su Web. Limitazioni di HTML.
- (3) Gestione della presentazione dei contenuti con i fogli di stile CSS.
- (4) Cenni sulla programmazione web con PHP.

### Testi di riferimento

CONSIGLIATO: Calvo M., Ciotti F., Roncaglia G., Zela M., Internet 2004 - Manuale per l'uso della rete, Laterza, Roma-Bari, 2004, (Disponibile anche online: <http://www.laterza.it/internet/index.htm>).

Nel corso si utilizza prevalentemente materiale liberamente disponibile in rete, integrato da appunti e slides delle lezioni. I relativi riferimenti saranno disponibili sul sito web del corso.

L'attività didattica è offerta in:

### Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	ING-INF/05
Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	ING-INF/05

Stampa del 27/01/2010



## Strumenti e metodi di internet (B) [ 35530 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2008/2009

**Docenti:** VINCENZO D'ANDREA

**Periodo:** Terzo Bimestre

### Obiettivi formativi

Obiettivi del corso sono: a) capire i concetti fondamentali di una base di dati; b) conoscere le principali caratteristiche delle basi di dati relazionali; c) saper progettare una semplice base di dati relazionale; d) saper realizzare semplici interrogazioni per l'estrazione di dati; e) conoscere i principi del linguaggio XML; f) saper connettere il contenuto di una pagina web con un database.

### Prerequisiti

E' necessaria una conoscenza della struttura della rete Internet, degli standard e dei protocolli che la caratterizzano.

### Contenuti del corso

In questo modulo si affrontano le basi di dati, come strumento fondamentale di supporto alle applicazioni Internet. Vengono introdotti i concetti fondamentali delle basi di dati: tabelle, campi, record, chiavi primarie, relazioni. Cenni sul linguaggio di interrogazione SQL. Realizzazione di query. Interrogazione di un database integrato in un sito web. XML: elementi di base del linguaggio e strumenti accessori (DTD, CSS, XSL). Separazione dei livelli logici (contenuto, presentazione,...).

Gli argomenti saranno affrontati coniugando pratiche ed elaborazioni teoriche. Il corso sarà integrato da materiali ed ausili didattici on-line.

### Testi di riferimento

Nel corso si utilizza prevalentemente materiale liberamente disponibile in rete, integrato da dispense e appunti delle lezioni. I relativi riferimenti saranno disponibili sul sito web del corso.

### L'attività didattica è offerta in:

#### Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	ING-INF/05
Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	ING-INF/05

Stampa del 27/01/2010



## Strumenti e metodi di internet (C) [ 35571 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2008/2009

**Docenti:** VINCENZO D'ANDREA

**Periodo:** Quarto Bimestre

### Obiettivi formativi

Comprendere i principi di base del funzionamento dei motori di ricerca. Conoscere i principi dei sistemi di gestione dei contenuti. Conoscere le problematiche relative alla gestione della posta elettronica. Conoscere i principali strumenti per comunicare in Internet. Comprendere le metodologie utilizzate per la registrazione delle attività dei visitatori di un sito Web. Comprendere la privacy ed i rischi connessi.

### Prerequisiti

E' necessaria una conoscenza della struttura della rete Internet, degli standard e dei protocolli che la caratterizzano.

### Contenuti del corso

Questo modulo affronta le problematiche legate alla comunicazione su Internet. Oltre a presentare gli strumenti usati per comunicare in rete, se ne discutono le problematiche. Tra queste, il fenomeno della email indesiderata (spam) ed i rischi per la privacy derivanti dalle attività online. Per quanto riguarda la comunicazione via siti e portali, saranno trattati i motori di ricerca ed i sistemi di gestione dei contenuti. Il corso è integrato da materiali ed ausili didattici online.

- (1) I motori di ricerca. Principi di funzionamento. Evoluzione dei motori. Come sono ordinati i risultati delle ricerche (rank e posizionamento).
- (2) I sistemi di gestione dei contenuti (CMS). Generalità ed introduzione ai sistemi più diffusi.
- (3) Protocolli e struttura dell'email. Problematiche connesse: tutela della privacy, autenticazione e posta certificata, spam, diffusione di virus.
- (4) Strumenti di comunicazione in Internet. Forum, liste, weblog, wiki, web2.0.
- (5) La gestione dei cookies. La relazione tra le necessità di business e la tutela della privacy.

### Testi di riferimento

Nel corso si utilizza prevalentemente materiale liberamente disponibile in rete, integrato da dispense e appunti delle lezioni. I relativi riferimenti saranno disponibili sul sito web del corso.

**L'attività didattica è offerta in:**

### Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	ING-INF/05
Corso di Laurea	Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	ING-INF/05

Stampa del 27/01/2010